

GOVERNO MILITARE ALLEATO

VENEZIA GIULIA



La Gazzetta

LA GAZZETTA
DEL
GOVERNO MILITARE ALLEATO

VOLUME II

N. 5 - 1 Dicembre 1946

Publicata dal Governo Militare Alleato
con l'autorizzazione del Comandante Supremo Alleato
delle Forze operanti nello Scacchiere Mediterraneo
e Governatore Militare

Governo Militare Alleato

VENEZIA GIULIA

Ordine Generale N. 80

MODIFICAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA, APPROVATO CON DECRETO 18 GIUGNO 1931, No. 773, IN MATERIA DI PUBBLICI ESERCIZI

Considerato che si ritiene opportuno e necessario di modificare il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con decreto 18 giugno 1931, No. 773, in materia di pubblici esercizi.

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore agli Affari Civili,

o r d i n o :

ARTICOLO I

Disposizioni a favore dei circoli degli enti di diritto pubblico per l'assistenza

Non sono compresi nel rapporto limite, previsto dall'art. 95 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, No. 773, gli spacci annessi ai circoli degli enti di diritto pubblico che si propongano l'assistenza.

Negli spacci predetti è però vietata la vendita delle sostanze contenenti più del 21 per cento del volume di alcool.

ARTICOLO II

Disposizioni a favore di certe cooperative di consumo

Alle cooperative di consumo, aventi non meno di cento soci e regolarmente costituite e funzionanti alla data di entrata in vigore del presente Ordine può essere, nel termine di mesi sei dalla data stessa, concessa licenza per la vendita al minuto di vino sul posto, limitatamente ai soci, anche in deroga alle disposizioni di cui all'art. 95 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

ARTICOLO III

Disposizioni a favore di persone perseguitate per motivi politici o razziali

Ancorchè risulti raggiunto o superato il rapporto limite previsto dall'art. 95 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, possono essere reintegrati nell'autorizzazione di polizia per l'esercizio di vendita e di consumo di bevande alcoliche coloro che, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del presente Ordine ne facciano richiesta, dando dimostrazione di esserne stati privati, dopo il 28 ottobre 1922, esclusivamente per motivi di carattere politico o razziale.

ARTICOLO IV

Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore il giorno in cui sarà stato da me firmato.

Trieste, 12 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Generale N. 81 (55 B)

PERCENTUALE DOVUTA AL CONSORZIO PER LA TUTELA DELLA PESCA NELLA VENEZIA GIULIA

Atteso che si ritiene opportuno di emendare l'Ordine Generale No. 55 e di provvedere ai proventi in favore del Consorzio per la tutela della pesca, nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui di seguito denominata il «Territorio»),

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

ARTICOLO I

o r d i n o :

Percentuale spettante al Consorzio per la tutela della pesca

La seguente «Sezione II» è aggiunta all'articolo V dell'Ordine Generale No. 55 di data 19 giugno 1946:

Ciascun «Centro per la raccolta del pesce» pagherà al Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia (qui appresso chiamato Consorzio) 0.50% delle somme incassate come quota a parte per la raccolta, manipolazione e distribuzione del pesce.

ARTICOLO II

Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data del 1.º ottobre 1946.

Trieste, 15 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 200

ABOLIZIONE DEL CONTRIBUTO SUL VINO

ATTESO che il vino è non più un genere controllato e che quindi il contributo non ha più ragione di sussistere,

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

O R D I N O :

ARTICOLO I

REVOCA DELLE DISPOSIZIONI PRECEDENTI

È abolito il contributo sul vino previsto dalla circolare No. 53 del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, di data 2 febbraio 1943, con successive modificazioni, dovuto attualmente in favore della DITERAL che succede alla Sepral.

ARTICOLO II

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Ordine entrerà in vigore al 1.º dicembre 1946.

Trieste, 27 novembre 1946

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore
per gli Affari Civili

Ordine N. 203

ASSICURAZIONI SOCIALI A FAVORE DEI PRESTATORI DI LAVORO ALLE DIPENDENZE DELLE FORZE ALLEATE

Ritenuto utile e necessario di emanare disposizioni che disciplinino le assicurazioni sociali dei prestatori di lavoro (impiegati ed operai) alle dipendenze delle Forze Alleate in quella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze stesse (in appresso denominata «Territorio»)

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

d i s p o n g o :

ARTICOLO I

Provvidenze a favore dei prestatori di lavoro

SEZIONE 1:

Ai prestatori di lavoro che entro il Territorio sono alle dipendenze delle Forze Alleate sono dovute le prestazioni delle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e vecchiaia, per la disoccupazione involontaria, per la tubercolosi, per la nuzialità e natalità, per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e per le malattie in base alle disposizioni vigenti e a quelle contenute nel presente Ordine.

SEZIONE 2:

Agli effetti del diritto e della misura delle prestazioni delle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la disoccupazione, per la tubercolosi e per nuzialità e la natalità, si computa come versato il contributo massimo previsto dalle tabelle annesse al R. D. L. 14 aprile 1939, No. 636, modificato con il R. D. L. 18 marzo 1943, No. 126.

ARTICOLO II

Formalità per ottenere le prestazioni e il riconoscimento dei periodi di lavoro

SEZIONE 1:

Per ottenere le prestazioni, di cui all'art. I del presente Ordine, o il riconoscimento dei periodi di lavoro prestato alle dipendenze delle Forze Alleate, gli aventi diritto debbono presentare al competente Istituto assicuratore, insieme alla domanda, un apposito certificato rilasciato dagli organi competenti dalle Forze Alleate, che sarà redatto su modello 92 C. M. F. (SI - 1) se il rapporto di lavoro è cessato o è interrotto per malattia o infortunio sul lavoro ovvero su modello 93 C. M. F. (SI - 2) qualora si tratti di prestazioni a favore dei familiari a carico del prestatore di lavoro o per eventi (matrimonio, nascite o morti) verificatisi durante la permanenza al lavoro presso le Forze Alleate.

SEZIONE 2:

Il riconoscimento dei periodi di lavoro di cui alla Sezione precedente può essere richiesto all'atto della domanda di prestazioni o indipendentemente da essa, dopo cessato il rapporto di lavoro.

ARTICOLO III

Onere delle prestazioni

SEZIONE 1:

Fino all'emanazione di disposizioni che disciplinino definitivamente la materia, le spese per le prestazioni, ivi comprese le quote di pensioni ed i ratei di rendita, dovute per effetto dell'articolo I del presente Ordine saranno rimborsate dal Governo Militare Alleato agli Istituti assicuratori:

- a) integralmente, per l'assicurazione contro le malattie e per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;
- b) limitatamente ai casi in cui il diritto alle prestazioni si consegue col computo dei contributi considerati come versati relativamente ai periodi di lavoro prestato alle dipendenze delle Forze Alleate, per le assicurazioni contro la disoccupazione, la tubercolosi, e per la nuzialità e natalità. In tutti gli altri casi le prestazioni assicurative sono a carico dell'Istituto assicuratore;
- c) per l'assicurazione invalidità e vecchiaia, limitatamente all'aumento che la pensione subisce, sommando ai contributi versati quelli di cui all'art. I, Sezione 2 del presente Ordine. Gli assegni corrisposti ai superstiti di prestatori di lavoro assicurati per l'invalidità e vecchiaia ai sensi degli articoli 14 e 40 del R. D. L. 14 aprile 1939, No. 636 convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 1939, No. 1272, saranno rimborsati per un ammontare pari allo importo dei contributi accreditati, in relazione al periodo di lavoro prestato alle dipendenze delle Forze Alleate, qualora l'ammontare complessivo dei contributi per l'assicurazione invalidità e vecchiaia accreditati sulla posizione assicurativa risulti compreso entro i limiti minimo e massimo fissati per la corresponsione degli assegni. Sono invece rimborsati per una quota proporzionale all'ammontare dei contributi accreditati per il periodo prestato alle dipendenze delle Forze Alleate, qualora l'ammontare complessivo dei contributi iscritti sulla posizione assicurativa risulti inferiore al limite minimo ovvero superiore al limite massimo della misura degli assegni.

SEZIONE 2:

Fino alla suaccennata disciplina definitiva della materia, le spese di amministrazione inerente alla corresponsione delle prestazioni di cui alla Sezione precedente sono rimborsate dal Governo Militare Alleato anche con quote forfetarie.

SEZIONE 3:

Il rimborso delle suddette somme è effettuato al termine di ciascun esercizio finanziario e dietro presentazione di appositi rendiconti.

SEZIONE 4:

Nel corso dell'esercizio finanziario il Governo Militare Alleato può concedere agli Istituti assicuratori anticipazioni di fondi da conguagliarsi con i rimborsi spettanti agli Istituti stessi ai sensi della Sezione precedente.

ARTICOLO IV

Rimborso delle rendite di infortunio e delle pensioni di invalidità e vecchiaia

Il Governo Militare Alleato ha facoltà di versare agli Istituti interessati, in luogo delle rendite di infortunio e delle pensioni di invalidità e vecchiaia, i valori capitali di esse in base a tariffe che saranno stabilite.

ARTICOLO V

Rimborso di prestazioni erogate anteriormente all'entrata in vigore del presente Ordine

Il Governo Militare Alleato rimborserà, con le norme di cui agli articoli precedenti, le prestazioni erogate dagli Istituti assicuratori anteriormente all'entrata in vigore del presente Ordine per i prestatori di lavoro alle dipendenze delle Forze Alleate.

ARTICOLO VI

Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

Trieste, 15 ottobre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

NOTA: L'ordine No. 203, già apparso nella Gazzetta No. 3 Vol. II, è stato ripubblicato per ovviare ad alcuni errori di stampa.

Ordine N. 235

ASSUNZIONE DEI REDUCI, PARTIGIANI E DI ALTRE CATEGORIE DI PERSONE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E NELLE IMPRESE PRIVATE

POICHÈ si ritiene necessario e opportuno emanare provvedimenti per l'assunzione obbligatoria dei reduci, partigiani e di certe altre categorie di persone, nelle Pubbliche Amministrazioni e nelle imprese private, in quella parte della Venezia Giulia che è amministrata dalle Forze Alleate, (qui appresso denominata il „Territorio“)

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore agli Affari Civili

ORDINO:

P A R T E I

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

ARTICOLO I

NOMINE AD IMPIEGO NON DI RUOLO

Sezione 1. — Nelle nomine ad impiego non di ruolo presso le Amministrazioni Pubbliche e degli Enti Pubblici il 50% delle nomine ad impiego non di ruolo è riservato in favore dei mutilati, invalidi e combattenti della guerra 1940-43 e della guerra della liberazione, dei partigiani, dei militari e civili reduci dalla prigionia, dei deportati dal nemico, degli orfani e delle vedove dei caduti.

Sezione 2. — Le assunzioni di cui alla Sezione 1 sono subordinate al possesso da parte della persona assunta dei requisiti richiesti per l'impiego. La rispettiva aliquota si computa separatamente per ogni qualifica professionale o categoria.

Sezione 3. — Nelle aliquote previste dalla sezione 1 sono computate le assunzioni dei mutilati, invalidi e orfani di guerra da farsi ai sensi delle disposizioni vigenti relative a dette persone.

Sezione 4. — Il computo delle assunzioni fatte ai sensi di questo articolo è fatto per periodi semestrali.

ARTICOLO II

RIASSUNZIONE DI IMPIEGATI NON DI RUOLO

Sezione 1. — Le disposizioni che assicurano la conservazione del posto in caso di richiamo alle armi rimangono in vigore. Gli impiegati non di ruolo delle Amministrazioni Pubbliche e degli Enti Pubblici hanno diritto alla riassunzione in servizio quando:

- a) siano stati deportati o internati dai Fascisti o dai Tedeschi; oppure
- b) siano stati chiamati alle armi per adempiere agli obblighi di leva e successivamente trattenuti in servizio militare, purchè, in epoca anteriore alla loro chiamata alle armi, siano stati impiegati presso la detta Amministrazione o Ente per almeno un anno; oppure
- c) abbiano abbandonato il servizio per partecipare alla lotta di liberazione ed abbiano la qualifica di partigiani combattenti.

Sezione 2. — Il periodo di servizio prestato prima della deportazione o dell'internamento o della chiamata alle armi o dell'abbandono del servizio non è computato agli effetti dell'anzianità.

Sezione 3. — La riassunzione in servizio non spetta al personale non di ruolo assunto in sostituzione di personale chiamato alle armi.

Qualora i servizi, cui erano addetti gli aventi diritto alla riassunzione, siano stati devoluti ad altre Amministrazioni o Enti, la riassunzione in servizio deve essere disposta da questi.

ARTICOLO III

TERMINI PER LA RICHIESTA DI RIASSUNZIONE

La richiesta di riassunzione in servizio ai sensi dell'articolo precedente dev'essere fatta entro il termine di due mesi dalla data di entrata in vigore del presente Ordine, o entro il termine di due mesi dalla data di rimpatrio o del collocamento in congedo.

ARTICOLO IV

ASSUNZIONE DI UNA PERCENTUALE SUL PERSONALE NON DI RUOLO

Sezione 1. — (a) Le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti Pubblici sono tenuti ad assumere in servizio non di ruolo, entro il termine di sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente Ordine:

- 1) combattenti della guerra 1940-43 e della guerra di liberazione;
- 2) vedove ed orfani di caduti nelle guerre medesime o nella lotta di liberazione, in quanto siano divenuti l'unico sostegno della famiglia;
- 3) partigiani combattenti e reduci dalla deportazione o dall'internamento effettuato dai Tedeschi o dai Fascisti, o dall'internamento in Africa.

in numero non inferiore, per ciascuna categoria del personale non di ruolo, al 5% dei posti stabili nei ruoli organici per i corrispondenti gruppi del personale di ruolo.

(b) Per le amministrazioni che non abbiano personale di ruolo, la percentuale anzidetta è riferita al numero dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 1945.

Sezione 2. — Nel computo della percentuale di cui alla Sezione precedente si tiene conto del seguente personale:

- a) del personale riassunto a norma dell'articolo II di quest' Ordine;
- b) del personale che abbia le qualifiche indicate nel comma a) della Sezione 1 e che sia stato assunto prima della data di entrata in vigore di quest' Ordine, purchè posteriormente al 31 dicembre 1945.

ARTICOLO V

ASSUNZIONI E RIASSUNZIONI EXTRA CONTINGENTE

- a) Qualora il contingente di personale non di ruolo assegnato alle singole Amministrazioni, ai sensi del R.D.L. 4 febbraio 1937, n. 100, non offrano un sufficiente numero di posti disponibili ai fini delle riassunzioni e assunzioni previste dagli articoli II e IV, tali riassunzioni e assunzioni saranno effettuate in soprannumero.
- b) Presso le Amministrazioni cui non sia già assegnato un contingente di personale non di ruolo, tale contingente s' intende concesso in virtù del presente Ordine, nella misura occorrente per le assunzioni previste dall'articolo precedente.
- c) I posti assegnati ai sensi dei comma precedenti saranno soppressi con le successive vacanze, salvo quanto disposto dal comma b) dell'articolo VII.

ARTICOLO VI

CONDIZIONI PER LE ASSUNZIONI E RIASSUNZIONI

Possano essere riassunti ai sensi dell'articolo II o assunti ai sensi dell'articolo IV soltanto coloro che siano sprovvisti di mezzi indispensabili per il sostentamento proprio o delle famiglie con essi conviventi.

Nelle assunzioni sarà data la precedenza a coloro che abbiano carichi di famiglia.

ARTICOLO VII

DURATA DEL PERIODO DI ASSUNZIONE O RIASSUNZIONE

(a) Il personale assunto o riassunto ai sensi degli articoli II e IV, deve essere mantenuto in servizio almeno per un anno, salvo i casi di licenziamento previsti dall'articolo VIII RDL 4 febbraio 1937 No. 100.

(b) Per la durata del periodo stabilito nel comma precedente, in caso di licenziamento, il personale contemplato nel comma stesso deve essere sostituito con altro personale che si trovi nelle condizioni di cui agli articoli IV e VI.

ARTICOLO VIII

COMPUTABILITA' DELLE ASSUNZIONI AI FINI DELLA PERCENTUALE

Le riassunzioni in servizio, ai sensi dell'articolo II, non sono considerate come nuove assunzioni ai fini della percentuale prevista dall'articolo I del presente Ordine. Le assunzioni disposte in base all'articolo IV sono invece computabili nella percentuale anzidetta.

ARTICOLO IX

LICENZIAMENTI

Sezione 1. — Ai fini dell'impiego di coloro che appartengono alle categorie indicate nell'articolo IV, il personale non di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni può essere licenziato anche prima della scadenza del contratto o del termine stabilito nel provvedimento di assunzione ed all'infuori dei casi previsti dall'articolo VIII del RDL 4 febbraio 1937, No. 100 semprechè si tratti di persone che non traggano prevalentemente dall'impiego i mezzi indispensabili per il sostentamento proprio e delle famiglie con esse conviventi. Nei licenziamenti predetti, sarà seguito un ordine inverso a quello dell'anzianità di servizio.

Sezione 2. — Al personale licenziato ai sensi del comma precedente è dovuta una indennità commisurata ad una mensilità della retribuzione globale in godimento all'atto del licenziamento, per ciascun anno di servizio effettivo o frazione di anno superiore ai sei mesi. È fatto salvo il trattamento più favorevole eventualmente spettante in base alle norme che regolano il rapporto d'impiego per il personale degli Enti Pubblici.

ARTICOLO X

COMMISSIONI PER LE PROPOSTE DI LICENZIAMENTO

Sezione 1. — Per ciascun ufficio locale dell'Amministrazione Pubblica o delle Aziende Autonome Pubbliche o Parastatali è costituita una Commissione avente il compito di formulare proposte per i licenziamenti del personale non di ruolo previsti dall'articolo IX, e per il licenziamento dei dipendenti che vennero assunti sotto l'impero del cosiddetto Governo della Repubblica Sociale Fascista (anche se l'assunzione degli stessi abbia avuto effetto a termini della Sezione 2, articolo III dell'Ordine Generale No. 60), semprechè non abbiano conseguito la qualifica di partigiani combattenti.

Sezione 2. — Dette Commissioni di cui alla Sezione precedente saranno costituite entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente Ordine e composte dai capi dei singoli uffici locali (o sostituti, qualora siano membri della Commissione Territoriale di cui alla Sezione 4), che presiederanno, e saranno composte da due membri dei quali uno sarà un impiegato di ruolo, e l'altro non di ruolo, appartenenti, se possibile a una delle categorie previste nell'articolo I del presente Ordine.

Sezione 3. — La composizione delle commissioni di cui alle precedenti sezioni del presente articolo sarà approvata dai Presidenti delle rispettive zone in cui sono situati gli uffici.

Sezione 4; a) Le proposte delle commissioni di cui alle precedenti sezioni saranno esaminate da una Commissione territoriale per l'assunzione dei reduci, che sarà costituita a Trieste.

b) La nomina di detta Commissione territoriale è effettuata entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente Ordine dal Primo Presidente della Corte d'appello di Trieste, che presiede o a tal'uopo può delegare un magistrato di grado non inferiore al quinto.

La Commissione territoriale sarà composta dai seguenti funzionari:

- 1) l'Intendente di Finanza di Trieste o un funzionario dell'Amministrazione di Finanza da lui delegato, di grado superiore al VII;
- 2) il Direttore superiore del servizio postale di Trieste, o un funzionario postale da questi delegato, di grado superiore all'VIII;
- 3) il Capo contabile dell'Ufficio del Presidente della Zona di Trieste, o un'altro funzionario di ruolo dell'Ufficio del Presidente di Zona da questi delegato;
- 4) l'Ispettore territoriale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, o un funzionario di detta istituzione da questi delegato;
- 5) l'Ispettore territoriale dell'Istituto di Assistenza per malattia ai lavoratori, o un funzionario di detta istituzione da questi delegato;
- 6) il Presidente dell'Opera Nazionale Invalidi di guerra di Trieste, o dell'opera Orfani di guerra di Trieste.

c) Non è ammesso l'appello contro le decisioni della Commissione Territoriale per le assunzioni dei reduci. Le proposte delle Commissioni menzionate nella Sezione I.a saranno sottoposte alla Commissione entro 60 giorni dalla data dell'approvazione del Presidente di Zona, di cui alla sezione 3.a del presente articolo. Le decisioni della Commissione Territoriale saranno emesse entro 30 giorni dal ricevimento delle proposte da parte delle Commissioni.

Sezione 5. — Presso ogni ufficio del Presidente di Zona verrà costituita una Commissione di Zona per le assunzioni dei reduci negli enti pubblici locali. Dette Commissioni saranno costituite entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente Ordine dai Presidenti di Zona, che presiederanno e nomineranno come membri quattro funzionari di ruolo degli enti pubblici più importanti del luogo della rispettiva Zona. Il Presidente di Zona può delegare un funzionario appartenente al suo ufficio di grado non inferiore al VII che presiederà le riunioni di dette Commissioni. Due membri delle Commissioni saranno eletti fra i funzionari appartenenti a una delle categorie di cui all'articolo I del presente Ordine. Contro le decisioni di dette Commissioni non è ammesso l'appello.

ARTICOLO XI

PERSONALE ESCLUSO DALLE DISPOSIZIONI DEI PRECEDENTI ARTICOLI

Sezione 1. Il personale della magistratura, gli avvocati dello Stato, il personale insegnante sono esclusi dal computo del personale di ruolo, agli effetti dell'applicazione dell'articolo IV.

Sezione 2. Per il personale delle ferrovie verranno emanate speciali disposizioni dal Governo Militare Alleato.

PARTE II

IMPRESE PRIVATE

ARTICOLO XII

ASSUNZIONI DI NUOVO PERSONALE

Sezione 1; a) Le imprese private in qualsiasi forma costituite, che occupino oltre venti dipendenti, sono obbligate a dare impiego in misura del 50%, nelle assunzioni di nuovo personale, alle categorie di persone indicate nell'articolo I del presente Ordine.

b) Non sono considerate come nuove assunzioni le riassunzioni in applicazione dei contratti collettivi.

Sezione 2; Le disposizioni delle sezioni 2, 3 e 4 dell'articolo I del presente Ordine non si applicheranno al presente articolo.

ARTICOLO XIII

RIASSUNZIONE DEL PERSONALE NON DI PROVA

Sezione 1; Ferme restando le disposizioni vigenti, sia legislative, sia regolamentari, sia contrattuali concernenti la conservazione del posto in caso di richiamo alle armi per esigenze di guerra, i prestatori d'opera non in prova contemplati nelle predette disposizioni, hanno diritto ad essere riassunti in servizio qualora:

a) siano stati deportati o internati ad opera dei fascisti o dei tedeschi, successivamente all' 8 settembre 1943;

b) ovvero siano stati chiamati alle armi per adempiere agli obblighi di leva e siano stati trattenuti in servizio militare dopo il termine della ferma;

c) ovvero siano stati partigiani combattenti che abbiano abbandonato il servizio per partecipare alla lotta di liberazione.

Sezione 2. — a) La riassunzione è disposta nell'impresa presso la quale i dipendenti prestavano servizio al momento della deportazione, o dell'internamento, o della chiamata alle armi, o dell'abbandono del servizio, ed è subordinata alla condizione che si tratti di persone sprovviste dei mezzi indispensabili per il mantenimento proprio o delle famiglie con essi conviventi.

b) Il servizio prestato anteriormente alla riassunzione non è computato agli effetti dell'anzianità.

ARTICOLO XIV

TERMINI PER LE DOMANDE DI RIASSUNZIONE

La riassunzione, ai sensi dell'articolo precedente deve essere chiesta, a pena di decadenza, entro quaranta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Ordine. Per coloro che alla data predetta non sono stati ancora rimpatriati o congedati dal servizio militare, il termine decorre dalla data del rimpatrio o del congedamento.

ARTICOLO XV

PERSONALE ASSUNTO IN SOSTITUZIONE DEI RICHIAMATI

a) Le disposizioni degli articoli 13 e 14 si applicano anche ai dipendenti i quali, a norma dell'articolo 31 della legge 10 giugno 1940, No. 653, siano stati assunti in sostituzione dei richiamati.

b) Nei confronti del personale indicato nel comma precedente la riassunzione, nei casi e ai sensi dell'articolo 13, è disposta anche in caso di richiamo alle armi per esigenze di guerra.

ARTICOLO XVI

ASSUNZIONE OBBLIGATORIA DI UNA PERCENTUALE SUL PERSONALE DIPENDENTE

Sezione 1; a) Le imprese private che al 31 dicembre 1945 occupavano almeno dieci dipendenti sono tenute ad assumere entro il periodo di trenta giorni dalla data dell'entrata in

vigore del presente Ordine, reduci della guerra 1940-43 e/oppure della guerra di liberazione, partigiani combattenti, e deportati od ex internati dal nemico dopo l' 8 settembre 1943, in misura del 5% dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 1945.

b) L'assunzione, da effettuarsi in ragione di uno per ogni venti dipendenti o frazione di venti (superiore a nove) è disposta in favore di coloro che siano sprovvisti dei mezzi indispensabili per il mantenimento proprio o delle famiglie con essi conviventi.

Sezione 2. — a) Nel computo della percentuale stabilita nel primo comma si tiene conto :

1. del personale riassunto a norma degli articoli XIII e XV del presente Ordine.

2. Del personale che abbia le qualifiche indicate nella prima sezione del presente Ordine o che sia stato assunto in servizio dall'impresa anteriormente all'entrata in vigore del presente Ordine.

b) Non sono computate nella percentuale di cui al primo comma le riassunzioni disposte in dipendenza delle norme che assicurano la conservazione del posto ai richiamati alle armi.

ARTICOLO XVII

PERSONALE FEMMINILE

Nel numero complessivo dei dipendenti dell'impresa non viene computato, agli effetti della percentuale di cui all'articolo precedente, il personale femminile che, avuto riguardo al carattere peculiare dell'azienda, espliciti mansioni normalmente e tradizionalmente esercitate da donne.

ARTICOLO XVIII

DURATA DELL'ASSUNZIONE O RIASSUNZIONE

a) I prestatori d'opera assunti o riassunti in servizio a norma degli articoli XIII, XV e XVI debbono essere mantenuti in servizio almeno per un anno dalla riassunzione o dalla assunzione, salvo i casi di licenziamento dovuti a giusta causa o a cessazione dell'attività dell'impresa.

b) In caso di licenziamento per giusta causa, le persone contemplate nel comma precedente debbono essere sostituite con altro personale che si trovi nelle condizioni previste nell'articolo XVI per la durata dell'anno menzionato nel comma precedente.

ARTICOLO XIX

COMPUTABILITA' DELLE ASSUNZIONI E RIASSUNZIONI AGLI EFFETTI DELLA PERCENTUALE

Le riassunzioni in servizio, ai sensi degli articoli XIII e XV non sono considerate come nuove assunzioni ai fini della percentuale prevista dall'articolo XII. Le assunzioni disposte in base all'articolo XVI sono invece computabili nella percentuale anzidetta.

ARTICOLO XX

CRITERI PER LE ASSUNZIONI

Le assunzioni previste dall'articolo XVI devono effettuarsi tramite gli uffici del Lavoro, a scelta del datore di lavoro e tenendo conto delle capacità professionali degli aspiranti.

ARTICOLO XXI

VIGILANZA PER LA OSSERVANZA DELLE PRESENTI DISPOSIZIONI

La vigilanza per l'osservanza delle disposizioni contenute nella parte seconda del presente Ordine è affidata all'Ufficio del Lavoro.

ARTICOLO XXII

PENALITA'

Sezione 1. — a) I datori di lavoro che non osservino le disposizioni del presente Ordine sono puniti con un'ammenda di Lire 100 per ogni giorno lavorativo e per ogni posto riservato

dal presente Ordine alle persone indicate nello stesso e non assegnate ai sensi dell' Ordine medesimo. In ogni caso, la pena non può essere inferiore a Lire 2000.—.

b) Per l' inosservanza dell'obbligo stabilito dal 1 comma dell'articolo XVIII, la pena è dell'ammenda da Lire 5000.— a Lire 20.000.—.

Sezione 2. — Chiunque ottenga con mezzi fraudolenti la propria assunzione o riassunzione in servizio secondo le norme di cui al presente Ordine, è punito con la reclusione fino a sei mesi.

PARTE III

DISPOSIZIONI GENERALI

ARTICOLO XXIII

PERCENTUALE MASSIMA DI LICENZIAMENTI

a) Per quanto concerne i licenziamenti del personale non di ruolo, che le pubbliche amministrazioni e le imprese private ritengano necessari in caso di un numero eccessivo di personale, i prestatori d'opera, di cui all'articolo I del presente Ordine non dovranno essere in misura superiore al 50% del numero complessivo di dipendenti licenziati.

b) Ai fini del presente articolo la percentuale dei licenziamenti è computata separatamente per ogni qualifica professionale o categoria.

c) Il computo dei licenziamenti è effettuato per periodi di sei mesi.

d) I datori di lavoro che contravvengono alle disposizioni del presente articolo sono puniti con un'ammenda da Lire 1000 a Lire 20.000.

ARTICOLO XXIV

DETERMINAZIONE E PROVA DELLA QUALIFICA DI PARTIGIANO O REDUCE

Sezione 1. — Ai fini del presente Ordine il termine „Combattente Partigiano“ e „Partigiano Combattente“ è usato nei confronti delle persone registrate e iscritte come tali dalla sezione rispettiva (Chief Partisan Officer) del Governo Militare Alleato della Venezia Giulia. Tale registrazione fa fede per la qualifica richiesta. I certificati rispettivi sono rilasciati dalla stessa Divisione (Partisan Division).

Sezione 2. — Agli effetti del presente Ordine, la condizione di reduce dalla deportazione o di civile reduce dalla prigionia deve risultare da attestazione del Comune di residenza.

ARTICOLO XXV

ESENZIONE DA BOLLI E TASSE

Le domande di riassunzione e di assunzione presentate da coloro che si trovino nelle condizioni previste dal presente Ordine, nonchè i documenti riferentesi alle domande stesse sono esenti dal bollo e da ogni tassa.

ARTICOLO XXVI

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta del Governo Militare Alleato.

Trieste, 23 novembre 1946

ALFRED C. [BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 242

ISTITUZIONE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE DELL'ALIMENTAZIONE

Ritenuta la necessità di procedere al coordinamento dei servizi dell'alimentazione in un'unica organizzazione centrale, in quella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui di seguito denominata «il Territorio»),

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

o r d i n o :

ARTICOLO I

Istituzione della Direzione Territoriale dell'Alimentazione

SEZIONE 1:

Viene istituita la «Direzione Territoriale dell'alimentazione» (qui appresso chiamata «Diteral») con sede centrale a Trieste e con giurisdizione in questioni dell'alimentazione su tutto il territorio della Venezia Giulia.

SEZIONE 2:

La «Diteral» sarà rappresentata nelle Zone di Gorizia, Trieste e Pola dalla «Sezione Provinciale dell'alimentazione» tuttora esistente, che verrà denominata «Sezione per l'alimentazione», mantenendo la sua denominazione abbreviativa di «Sepral».

ARTICOLO II

Direzione

SEZIONE 1:

Il direttore della «Diteral» e il suo vice-direttore sono nominati dal Governo Militare Alleato.

SEZIONE 2:

Il Consiglio d'amministrazione sarà composto dal direttore della «Diteral», che lo presiede e da due membri nominati dal Governo Militare Alleato e sarà responsabile della gestione della «Diteral».

SEZIONE 3:

Il Collegio sindacale sarà formato da un rappresentante dell'Intendenza di Finanza, che lo presiede, da un rappresentante nominato dal Presidente della Zona di Trieste e da un esperto in materia contabile nominato dal Governo Militare Alleato ed avrà funzioni consultive nei confronti del Consiglio d'amministrazione; avrà pure il compito di procedere a controlli contabili o revisioni in genere che per legge sono demandate ai collegi sindacali di simili organizzazioni.

ARTICOLO III

Nomina del direttore della «SEPRAL»

Il direttore di ciascuna Sezione dell'alimentazione (Sepral) è nominato dal direttore della «Diteral» previa approvazione del Governo Militare Alleato.

ARTICOLO IV
Stipendi ed emolumenti

SEZIONE 1:

Il direttore della «Sepral» percepirà uno stipendio a lui assegnato dal Governo Militare Alleato; i membri del Consiglio d'amministrazione del Collegio sindacale percepiranno un emolumento o assegno che sarà loro assegnato dal Governo Militare Alleato

ARTICOLO V
Trasferimento degli attivi e passivi della «SEPRAL»

SEZIONE 1:

Tutte le attività, i diritti, i benefici e gli interessi di appartenenza della «Sepral» di Trieste sono trasferiti alla «Diteral».

SEZIONE 2:

Di conseguenza la «Diteral» assumerà anche tutte le passività della «Sepral».

ARTICOLO VI
Funzioni della «DITERAL»

SEZIONE 1:

La Diteral avrà il compito di:

- a) procedere al finanziamento, ritiro, immagazzinamento e distribuzione attraverso fonti commerciali od altre dei generi alimentari di provenienza del Governo Militare Alleato o comunque messi a disposizione per l'alimentazione del Territorio;
- b) organizzare e sorvegliare entro tutto il Territorio la ripartizione dei generi alimentari od altre derrate la cui distribuzione è soggetta a razionamento;
- c) procedere al controllo degli stabilimenti industriali del Territorio addetti alla produzione, trasformazione, manipolazione e distribuzione dei generi alimentari razionati;
- d) provvedere sotto la sorveglianza del Governo Militare Alleato a quanto ritenuto necessario per assicurare l'approvvigionamento del Territorio e regolare la distribuzione dei generi soggetti o meno a razionamento;
- e) esercitare il controllo su tutte le entrate o uscite delle derrate entro o fuori del Territorio;
- f) provvedere all'incasso degli importi dovuti per il pagamento delle spese amministrative nonché al rilascio delle fatture in conformità alle disposizioni di legge;
- g) eseguire quegli altri compiti che saranno assegnati dal Governo Militare Alleato.

ARTICOLO VII
Emendamento dell'Ordine No. 59

E' abrogato l'ultimo comma dell'articolo II dell'Ordine No. 59 di data 10 gennaio 1946 ed è sostituito dal seguente:

«Il direttore di ciascuna Sezione dell'alimentazione di Zona (Sepral) presiederà la commissione nella zona rispettiva.

ARTICOLO VIII
Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data del 15 novembre 1946.
Trieste, 8 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN
Colonnello J.A.G.D.
Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 243

ABROGAZIONE DEL R. D. L. 29 AGOSTO 1941, No. 913 — REVOCA DEL DIVIETO DI ALIENAZIONE DI AUTOVEICOLI E DI PARTI DI RICAMBIO A CITTADINI ESTERI

Poichè si ritiene opportuno di revocare, in quella parte della Venezia Giulia che è amministrata dalle Forze Alleate (e qui di seguito denominate il «Territorio»), il divieto di alienazione di autoveicoli e relative parti staccate e di ricambio a cittadini ed enti di nazionalità straniera, stabilito col R. D. L. 29 agosto 1941, No. 913,

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

o r d i n o :

ARTICOLO I

Abrogazione del R. D. L. 29 agosto 1941, No. 913 — Revoca del divieto di alienazione di autoveicoli e relative parti staccate e di ricambio a cittadini ed enti di nazionalità straniera

E' abrogato nel Territorio in R. D. L. 29 agosto 1941, No. 913, che vieta l'alienazione di autoveicoli nonchè delle relative parti staccate e di ricambio, a cittadini ed enti di nazionalità straniera.

ARTICOLO II

Approvazione necessaria per la registrazione

Prima di effettuare la registrazione di qualsiasi alienazione di autoveicoli e relative parti staccate e di ricambio a cittadini ed enti di nazionalità straniera, gli incaricati del Registro Automobilistico dovranno ottenere l'approvazione del Governo Militare Alleato.

ARTICOLO III

Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore nel Territorio alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta del Governo Militare Alleato.

Trieste, addì 23 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine No. 260

AGEVOLAZIONI FISCALI A FAVORE DELLA INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI NAVALI

PREMESSO che si è considerato opportuno concedere delle agevolazioni fiscali a favore dell'industria delle costruzioni navali in quelle parti della Venezia (Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui appresso chiamate «Territorio»)

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

o r d i n o :

ARTICOLO I

Agevolazioni fiscali sui contratti relativi a lavori navali

L'Art. 12, 1 comma, del R. D. L. 10 marzo 1938, No. 330, è modificato come segue:

«I contratti sia scritti che verbali per costruzioni, riparazioni, modificazioni e trasformazioni navali, sono soggetti a registrazione col pagamento della imposta fissa di registro. Le relative forniture saranno esenti dal pagamento dei diritti di licenza».

ARTICOLO II

Modalità per la registrazione dei contratti

Per ottenere la registrazione ad imposta fissa gli interessati debbono presentare all'Ufficio del registro una dichiarazione del competente Ufficio di porto attestante che il contratto attua gli scopi previsti dal presente Ordine. Tale dichiarazione deve essere presentata, al momento in cui si richiede la formalità della registrazione dell'atto comprovante l'accordo contrattuale.

E' da ritenersi compreso nella imposta fissa di registro:

- a) nel caso di costruzione, tutto quanto occorre ed è destinato per mettere la nave in condizioni di adempiere al suo speciale impiego, compresi gli oggetti di arredamento;
- b) nel caso di modificazione, trasformazione, riparazione, tutto quanto occorre per le relative opere inerenti allo scafo, all'apparato motore, agli apparecchi ausiliari ed all'attrezzatura di bordo.

ARTICOLO III

Autorità competenti a concedere le agevolazioni

L'Art. 14, 1 comma, del R. D. L. 10 marzo 1938, No. 330, è modificato come segue:

«L'ammissione ai benefici previsti dal presente Ordine è fatta ad insindacabile giudizio del G. M. A., salvo quanto attiene all'agevolazione tributaria relativa alla imposta di registro di cui al primo comma dell'art. 12 che rientra nella diretta ed esclusiva competenza dell'Amministrazione Finanziaria».

ARTICOLO IV

Applicabilità ai contratti già stipulati

Le disposizioni di cui ai precedenti articoli si applicano anche ai contratti convenuti prima della entrata in vigore del presente Ordine e non ancora registrati sempre che vengano regolarizzati entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore dell'Ordine stesso.

I contratti già annotati presso gli Uffici di porto e provvisoriamente registrati ai termini degli articoli 124, 125, 126, 127, e 128 del regolamento approvato con R. D. 13 aprile 1939, No. 1101, sono ammessi al definitivo esonero dall'imposta di registro indipendentemente da qualsiasi altra formalità. Non sono, tuttavia, rimborsabili le imposte di registro eventualmente già pagate in misura normale.

ARTICOLO V

Applicabilità ai contratti per ricupero di navi

Le disposizioni di cui agli articoli 1, 2 e 3 si applicano anche ai contratti per il ricupero di navi affondate o comunque danneggiate.

ARTICOLO VI

Abrogazione di norme precedenti

Sono abrogate le disposizioni di cui alla parte VII capo I, del regolamento approvato con R. D. 13 aprile 1939, No. 1101, ed ogni altra disposizione incompatibile col presente Ordine.

ARTICOLO VII

Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore il giorno in cui verrà da me firmato.

Trieste, 8 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 261

PROROGA DEI TERMINI DEL TRATTAMENTO CONCESSO AI LAVORATORI RICHIAMATI ALLE ARMI CHE SI TROVANO IN STATO DI PRIGIONIA

Ritenuto opportuno e necessario di prorogare i termini del trattamento di richiamo alle armi e degli assegni familiari ai lavoratori richiamati alle armi che si trovano in stato di prigionia, in quella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (in appresso denominata Territorio);

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

o r d i n o :

ARTICOLO I

Proroga dei termini

Il trattamento previsto dalla legge 10 giugno 1940, No. 653, e dal R. D. L. 20 marzo 1941, No. 123, convertito, con modificazioni, nella legge 1 agosto 1941, No. 985, in favore degli impiegati privati e dei lavoratori assimilati richiamati alle armi che siano stati fatti prigionieri, e la corresponsione degli assegni familiari prevista dal R. D. L. 26 ottobre 1940, No. 1940, convertito, con modificazione, nella legge 18 aprile 1941, No. 391, e dal R. D. L. 29 dicembre 1941, No. 1582, convertito nella legge 11 luglio 1942, No. 994, in favore degli operai richiamati alle armi o equiparati che siano stati fatti prigionieri sono prorogati per tutto il tempo della prigionia anche quando la durata di essa si prolunghi oltre il 60° giorno successivo alla cessazione delle ostilità.

ARTICOLO II

Entrata in vigore dell'Ordine

Il presente Ordine avrà effetto a decorrere dalla data in cui sarà da me firmato.

Trieste, 8 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 268

ATTRIBUZIONI DEI SOVRINTENDENTI SCOLASTICI E DEGLI ALTRI ORGANI PERIFERICI DI ISTRUZIONE ELEMENTARE

Atteso che si ritiene utile e necessario di stabilire le attribuzioni dei Sovrintendenti scolastici e degli altri organi scolastici periferici in materia di istruzione elementare in quella parte della Venezia Giulia che viene amministrata dalle Forze Alleate (e, qui di seguito, designata quale «Territorio»);

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

d i s p o n g o :

ARTICOLO I

Organi dell'Amministrazione dell'istruzione

Gli organi dell'Amministrazione dell'istruzione elementare entro il Territorio sono:

- 1) la Divisione per l'Educazione del Governo Militare Alleato,
- 2) i Sovrintendenti scolastici, e
- 3) il Consiglio di Disciplina ed il Consiglio scolastico, secondo le competenze fissate dall'Ordine No. 137 di data 22 maggio 1946 e dall'Ordine No. 219 di data 27 settembre 1946.

ARTICOLO II

Funzioni del Sovrintendente scolastico

SEZIONE 1 :

Il Sovrintendente scolastico dovrà:

- 1) sovrintendere personalmente e per mezzo degli ispettori scolastici e dei direttori didattici all'insegnamento elementare pubblico e privato;
- 2) bandire, in base alle disposizioni impartite dalla Divisione per l'Educazione del Governo Militare Alleato, i concorsi magistrali;
- 3) approvare le relative graduatorie;
- 4) provvedere alle nomine e ai trasferimenti dei maestri;
- 5) decidere, con provvedimento definitivo, sui loro ricorsi contro i certificati di servizio e contro la punizione della censura;
- 6) promuovere ogni provvedimento utile all'istruzione elementare;
- 7) disporre, nei casi gravi ed urgenti, la chiusura delle scuole;
- 8) nominare, d'accordo col Commissario di Zona, commissari per indagare presso i Comuni inadempienti agli obblighi verso la scuola;
- 9) esercitare tutte le altre attribuzioni conferitegli dalle leggi e dai regolamenti.

SEZIONE 2 :

Sono però soggetti a ratifica della Divisione per l'Educazione del Governo Militare Alleato e debbono essere presi su conforme avviso del Consiglio scolastico di Zona, i provvedimenti relativi alla nomina senza concorso nei casi previsti dalla legge ed alla riassunzione in servizio di insegnanti elementari.

ARTICOLO III

Revoca di certe disposizioni

Sono abrogati gli articoli 1, 2 e 4 del regio decreto-legge 26 settembre 1935. No. 1866, ed ogni altra disposizione contraria e comunque non compatibile con quelle presente Ordine.

ARTICOLO IV

Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

Trieste, 12 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 270

RIPARAZIONI DI EDIFICI DANNEGGIATI IN SEGUITO AD AZIONI BELLICHE ESISTENTI IN ZONE DEVASTATE

Considerato che vi sono Comuni o frazioni (in appresso chiamati per opportunità «Zone Devastate») nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate, nei quali sono stati distrutti o rilevantemente danneggiati degli edifici in seguito ad azioni belliche o da parte dei tedeschi o dei fascisti per rappresaglia contro attività di partigiani; e

Considerato che il Governo Militare Alleato si è assunta la riparazione o la ricostruzione di tutti o di parte dei fabbricati situati nelle dette Zone Devastate senza alcuna spesa od obbligo a carico dei proprietari sia per il presente che per il futuro,

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

o r d i n o :

ARTICOLO I

SEZIONE 1:

Il seguente Comune e frazione dello stesso sono dichiarati Zone Devastate

P R E B E N I C O

SEZIONE 2:

Per quanto riguarda le Zone di cui alla sezione precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo I, sezioni 1 e 3, dell'Ordine No. 146, di data 6 giugno 1946.

ARTICOLO II

Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

Trieste, 23 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 272

AUMENTO DELLE ALIQUOTE MASSIME DI IMPOSTA CAMERALE

Premesso che si è creduto opportuno di aumentare le aliquote massime di imposta camerale in favore delle Camere di Commercio in quelle parti della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui appreso chiamato «Territorio»)

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

o r d i n o :

ARTICOLO I

Il limite massimo dell'aliquota di imposta viene elevato al triplo di quello stabilito per le Camere di Commercio, dall'art. 1 del R. D. 31 ottobre 1941, No. 1418.

L'aliquota risultante dal nuovo limite massimo non può, però, in ogni caso, superare il 5 per cento.

ARTICOLO 2

La nuova aliquota sarà applicata per l'anno di gestione 1947 e seguenti.

ARTICOLO 3

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

Trieste, 23 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 273

CORRESPONSIONE DI UN «PREMIO D'INVERNO» AI LAVORATORI PRIVATI (ECCEZIONE QUELLI DELL'AGRICOLTURA), AI DISOCCUPATI ED AI GRANDI INVALIDI DEL LAVORO

Poichè si ritiene opportuno e necessario di disporre la erogazione di un «Premio d'Inverno» straordinario ai lavoratori privati, ai disoccupati ed ai Grandi Invalidi del lavoro nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (e qui di seguito chiamata il «Territorio») onde provvedere agli urgenti acquisti necessari alle soglie dell'inverno;

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

o r d i n o :

ARTICOLO I

Pagamento di un «Premio d'Inverno»

SEZIONE 1 :

Viene disposto il pagamento una volta tanto, alle condizioni indicate nei successivi articoli, di un assegno straordinario chiamato «Premio d'Inverno» alle persone residenti nel Territorio che risultino in servizio o registrate come disoccupate o siano grandi invalidi del lavoro.

SEZIONE 2 :

Agli effetti del presente Ordine, la residenza è quella risultante, alla data del 1.º settembre 1946, dalla registrazione delle persone di cui si tratta nel registro comunale della popolazione permanente.

ARTICOLO II

Pagamento del Premio ai lavoratori in servizio

SEZIONE 1 :

Agli operai ed impiegati privati (ad eccezione di quelli dell'agricoltura) che risultino in servizio alla data del 1.º settembre 1946, spetta a titolo di Premio d'Inverno per una volta tanto una gratifica di Lire 3.000.— se capi famiglia e di Lire 1.500.— se non aventi tale qualifica.

SEZIONE 2 :

Agli effetti del presente Ordine sono considerati in servizio anche i lavoratori temporaneamente assenti per malattia, infortunio, ferie, gravidanza e puerperio, regolari permessi, sospensioni non disciplinari ed aspettativa con assegni di durata non superiore ai sei mesi. Fanno eccezione i marittimi che alla data del 1.º settembre 1946 si trovavano in assistenza presso le Casse Marittime in seguito ad infortunio o malattia. Ad essi il premio è corrisposto dalle Casse predette.

SEZIONE 3 :

Il Premio non compete :

- a) Ai lavoratori che hanno una retribuzione complessiva media mensile superiore a Lire 25.000.— lorde, con riguardo al periodo dal 31 agosto 1945 al 31 agosto 1946.
 1. Ai fini di questa suddivisione non si computano nella retribuzione le somme di cui all'articolo I, sezione 3, dell'Ordine Generale No. 47.
 2. Nei confronti dei marittimi, si comprendono nella retribuzione l'importo corrisposto a titolo di panatica convenzionale (che va computato al 100%) e tutte le corrisposizioni a carattere fisso e continuativo, incluse anche le indennità per rischio mine.
- b) Ai lavoratori retribuiti esclusivamente mediante partecipazione al prodotto.
- c) Ai lavoratori a domicilio.

SEZIONE 4 :

Sono invece compresi fra gli aventi diritto al Premio d'Inverno i soci di Società e di Enti in genere cooperativi, anche di fatto, che prestino la loro opera alle dipendenze delle Società e degli Enti stessi, nonchè i lavoratori iscritti nei ruoli delle Compagnie Portuali e dei Gruppi Portuali.

ARTICOLO III

Obbligo dei datori di lavoro di pagare il Premio d'Inverno

Salvo le diverse disposizioni contenute nei successivi articoli, il Premio d'Inverno è posto a carico dei datori di lavoro per i lavoratori dipendenti ed è pagato ad essi direttamente, restando fissato quale ultimo termine per il pagamento il 30.º giorno dalla data di entrata in vigore del presente Ordine.

ARTICOLO IV

Disposizioni particelari per i lavoratori portuali

SEZIONE 1 :

- a) Per i soci ed i lavoratori delle Compagnie e dei Gruppi Portuali il Premio d'Inverno è corrisposto direttamente dalla Cassa Unica Assegni Familiari alle rispettive Compagnie o Gruppi dietro loro richiesta, contenente gli elementi necessari per la liquidazione, certificati dalla sezione di collocamento e dalla sezione portuale del competente Ufficio del Lavoro.
- b) Per l'erogazione di cui al presente articolo l'Istituto della Previdenza Sociale terrà separata contabilità.

SEZIONE 2 :

Con provvedimento del Governo Militare Alleato saranno stabilite la misura e la durata di un contributo da applicare a carico degli speditori e dei ricevitori di merci, per ogni tonnellata di merce maneggiata dalle maestranze portuali. L'importo del contributo sarà versato alla Cassa Unica Assegni Familiari a rimborso dell'onere sostenuto.

ARTICOLO V

Disposizioni particolari per i dipendenti da proprietari di fabbricati e per certe altre categorie di lavoratori

SEZIONE 1 :

Ai lavoratori dipendenti da proprietari di fabbricati e da aziende artigiane, compresi gli addetti ai forni per conto di terzi, il Premio d'Inverno è corrisposto direttamente dalla Cassa Unica Assegni Familiari, su domanda scritta presentata dai rispettivi datori di lavoro e comprendente l'elenco dei lavoratori di cui si tratta.

SEZIONE 2 :

A copertura dell'onere derivante dalla corresponsione del Premio d'Inverno, i datori di lavoro di cui sopra sono tenuti a corrispondere alla Cassa Unica Assegni Familiari un contributo dell'8% sulle retribuzioni lorde dovute ai lavoratori dipendenti, per i periodi di paga compresi fra quello avente inizio dopo il 30 novembre 1946 e quello in corso al 30 aprile 1947.

ARTICOLO VI

Disposizioni particolari per i disoccupati

SEZIONE 1 :

Il Premio d'Inverno, da corrispondersi in un'unica soluzione dalla Cassa Unica Assegni Familiari, compete a coloro i quali, alla data del 1.º settembre 1946, risultassero regolarmente iscritti negli schedari dei disoccupati presso il competente Ufficio del Lavoro.

SEZIONE 2 :

Ai fini del pagamento di detto Premio, l'Ispettorato per la Venezia Giulia dell'Istituto della Previdenza Sociale, previ accordi con l'Ufficio Territoriale del Lavoro, provvederà ad emanare le necessarie norme di attuazione.

SEZIONE 3 :

In caso di negato pagamento del Premio da parte della Cassa Unica Assegni Familiari, sarà data facoltà agli interessati di ricorrere al competente Ufficio del Lavoro, le cui conclusioni in proposito saranno definitive.

ARTICOLO VII

Disposizioni per i Grandi Invalidi del Lavoro

SEZIONE 1 :

Il premio d'Inverno è dovuto ai Grandi Invalidi del Lavoro riconosciuti tali dall'articolo 61 del R. D. 17 aprile 1935, No. 1765, e sarà erogato nella misura di Lire 3.000.— a quelli che si trovano nelle condizioni di famiglia previste dal citato decreto per l'assegnazione delle quote integrative, e nella misura di Lire 1.500.— agli altri che non si trovano nelle suddette condizioni.

SEZIONE 2 :

Il Premio d'Inverno è inoltre dovuto nella misura di Lire 3.000.— e di Lire 1.500.— ad ogni nucleo familiare rispettivamente di tre o più superstiti, e di uno o due superstiti di infortunato sul lavoro, titolari di rendite ai sensi del R. D. 17 agosto 1935, No. 1765, purchè i figli abbiano età inferiore agli anni 15 o siano inabili al lavoro, ed il coniuge e gli altri superstiti abbiano raggiunto il 65.º anno di età o siano inabili al lavoro.

SEZIONE 3 :

Il Premio d'inverno dovuto ai sensi delle sezioni precedenti spetta per gli infortuni avvenuti prima del primo settembre 1946 ed è corrisposto dall'Istituto di Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro a proprio carico.

ARTICOLO VIII

Assorbimento di precedenti erogazioni del Premio d'Inverno

SEZIONE 1:

Il Premio d'Inverno assorbe le erogazioni già corrisposte per una volta tanto dai datori di lavoro a tale titolo o a titolo di acconto, anticipo, o prestito, o a qualunque altro titolo successivamente alla data del 31 luglio 1946, in previsione dell'emanazione di disposizioni aventi contenuto analogo a quelle del presente Ordine, esclusi gli acconti sulle trattative per contratti di categoria e le sistemazioni particolari intervenute nelle singole aziende. Nel caso che le suddette erogazioni siano inferiori alle misure fissate dal presente Ordine, la differenza sarà pagata ai sensi dello stesso a titolo di Premio d'Inverno.

SEZIONE 2:

L'assorbimento di cui al comma precedente non si estende ai casi in cui sia stato espressamente escluso.

ARTICOLO IX

Disposizioni di carattere generale

SEZIONE 1:

Agli effetti del presente Ordine sono considerati capi famiglia i lavoratori che abbiano tale qualifica per il conseguimento degli assegni familiari ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.

SEZIONE 2:

- a) Il Premio d'Inverno, erogabile ai sensi delle disposizioni del presente Ordine, ha carattere personale e potrà essere percepito una volta soltanto, con esclusione asso-

luta di doppi pagamenti, anche quando gli interessati possono essere compresi in più di una delle categorie specificate nel presente Ordine quali aventi titolo al Premio stesso.

- l.) Nel caso di prestazione contemporanea da parte del lavoratore della propria opera presso diversi datori di lavoro, ciascuno di questi corrisponderà una quota parte del Premio d'Inverno in proporzione delle ore di lavoro prestate presso la rispettiva azienda o, in caso di impossibilità di applicazione di tale criterio, in rapporto alla misura delle retribuzioni corrisposte dalla azienda stessa.

SEZIONE 3 :

Ai lavoratori la cui retribuzione consiste in generi alimentari o in altre prestazioni in natura per una quota non inferiore a un terzo, il Premio d'Inverno spetta in misura ridotta ai due terzi.

SEZIONE 4 :

- a) Il Premio d'Inverno non è computabile come facente parte della retribuzione e non è soggetto a sequestro o a pignoramento.
- b) Esso non è soggetto a trattenute o a contributi di carattere previdenziale o sociale ed è esente da qualsiasi imposta.

SEZIONE 5 :

Le domande per ottenere il Premio d'Inverno debbono essere presentate, sotto pena di decadenza, ai datori di lavoro o, rispettivamente, all'Istituto della Previdenza Sociale, entro 15 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Ordine.

SEZIONE 6 :

- a) Il Governo Militare Alleato, ove l'onere derivante alla Cassa Unica Assegni Familiari dal pagamento del Premio d'Inverno non risultasse coperto dai contributi con questo Ordine stabiliti, si riserva di fissare successivamente ulteriori contributi a carico dei datori di lavoro obbligati in base all'Ordine stesso.
- b) Il Governo Militare Alleato rimborserà in pieno alla Cassa Unica Assegni Familiari le somme corrisposte da quest'ultima ai sensi dell'articolo VI del presente Ordine.

ARTICOLO X

Disposizioni penali

Chiunque violi le disposizioni del presente Ordine sarà, se riconosciuto colpevole da una Corte Militare Alleata, passibile di pena detentiva o di pena pecuniaria o di entrambe, a giudizio della Corte.

ARTICOLO XI

Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore nel Territorio alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta del Governo Militare Alleato.

Trieste, 26 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine N. 274

CORRESPONSIONE DI UN «PREMIO D'INVERNO» A FAVORE DEI DIPENDENTI PUBBLICI E DI ALCUNE CATEGORIE DI MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

Poichè si ritiene opportuno e necessario di concedere un «Premio d'Inverno» straordinario a tutti i dipendenti pubblici e ad alcune categorie di mutilati ed invalidi di guerra nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (e qui di seguito chiamata «il Territorio») onde provvedere agli urgenti acquisti alle soglie dell'inverno,

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

o r d i n o :

ARTICOLO I

Pagamento di un «Premio d'Inverno»

E' autorizzato il pagamento di un «Premio d'Inverno» a favore dei dipendenti pubblici indicati negli articoli II e V del presente Ordine, in servizio alla data del 1.º settembre 1946, e dei mutilati ed invalidi di guerra indicati nell'articolo VI dell'Ordine stesso.

ARTICOLO II

Dipendenti statali aventi diritto al Premio d'Inverno

SEZIONE 1:

Il Premio d'Inverno è corrisposto al sottotenuto personale:

- a) personale civile e salariato dello Stato, di ruolo e non di ruolo, gli insegnanti non di ruolo, ancorchè prigioniero di guerra. Sono esclusi coloro nei cui confronti non sussista un vero e proprio rapporto d'impiego e di lavoro a carattere continuativo con la pubblica amministrazione;
- b) personale degli uffici delle poste e delle telecomunicazioni di cui all'Ordine No. 230 di data 5 ottobre 1946, con le esclusioni di cui alla precedente lettera (a). Ai supplenti di cui all'articolo IV dell'Ordine sopracitato, il premio sarà corrisposto dai ricevitori e gerenti dai quali dipendono ed ai quali sarà rimborsata la relativa spesa dell'Amministrazione postale telegrafica;
- c) personale della Polizia della Venezia Giulia, della Croce Rossa Italiana, Corpo Vigili del Fuoco.

SEZIONE 2:

Per il personale di cui alla sezione 1 del presente articolo, che sia prigioniero di guerra (od internato) all'estero, il Premio d'Inverno è corrisposto alle rispettive famiglie con le modalità previste dall'articolo 41 del R. D. 19 maggio 1941, No. 583.

ARTICOLO III

Ammontare del premio

SEZIONE 1:

L'ammontare del premio è stabilito nelle seguenti misure:

- a) lire 3.000, nette da ogni ritenuta al personale in godimento delle quote complementari dell'indennità di carovita prevista dalle sezioni 5 e 7 dell'articolo II dell'Ordine Generale No. 63, ovvero delle indennità speciali previste dall'articolo 91 del R. D. 31 dicembre 1928, No. 3458 e successive modificazioni ed estensioni;

b) lire 1.500, nette da ogni ritenuta, al personale spovvisto delle quote complementari ovvero dell'indennità speciale di cui alla precedente lettera (a).

SEZIONE 2:

Gli importi indicati nella sezione 1 del presente articolo sono ridotti del 50% per il personale in godimento di razione viveri in natura od in contanti alla data del 1.º settembre 1946.

ARTICOLO IV

Personale escluso dalla corresponsione del Premio d'Inverno

SEZIONE 1:

E' escluso dal pagamento del Premio d'Inverno il personale che fruisce di retribuzione complessiva superiore a lire 25.000 lorde mensili.

SEZIONE 2:

Agli effetti della sezione precedente si considera retribuzione complessiva lo stipendio gli assegni personali utili per la pensione e l'indennità di carovita (escluse però le quote complementari per le persone di famiglia a carico), la quale, per i dipendenti che fruiscono della razione viveri in natura od in contanti, va computata nell'intero ammontare, senza tener conto delle riduzioni previste in relazione al godimento della razione medesima.

ARTICOLO V

Estensione del pagamento del Premio d'Inverno ad altri dipendenti pubblici

SEZIONE 1:

Il Premio d'Inverno, nell'ammontare ed alle condizioni stabiliti negli articoli precedenti, può essere concesso, in conformità alle norme e con le modalità di cui all'articolo VIII dell'Ordine Generale No. 63, anche ai dipendenti degli enti seguenti: Zone, Comuni o Distretti; istituzioni di assistenza e beneficenza; enti parastatali ed in genere tutti gli enti ed istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato od al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo; aziende annesse o direttamente dipendenti dalle Zone, dei Comuni o Distretti o dagli altri enti suindicati.

SEZIONE 2:

Dall'applicazione del presente articolo è escluso il personale cui siano applicabili le norme sulla disciplina giuridica dei contratti collettivi di lavoro.

ARTICOLO VI

Estensione del pagamento del Premio d'Inverno ai mutilati ed agli invalidi della guerra 1940-45

SEZIONE 1:

Il Premio d'Inverno è altresì corrisposto ai mutilati ed agli invalidi della guerra 1940-1945 ai quali sia stato o venga riconosciuto il diritto ad una pensione od assegno di guerra di una delle prime cinque categorie, con decorrenza non successiva alla data del 1.º settembre 1946, e che non abbiano diritto al predetto premio in base agli articoli precedenti.

SEZIONE 2:

Il Premio d'Inverno di cui alla sezione 1 del presente articolo è dovuto nella misura:

di lire 3.000 nette, a coloro che hanno famiglia acquisita a carico;

di lire 1.500 nette, agli altri.

ARTICOLO VII

Esclusione di doppio pagamento del Premio d'Inverno

SEZIONE 1 :

Il Premio d'Inverno previsto dagli articoli precedenti ha carattere personale e non può essere corrisposto che ad un solo dei titoli contemplati per il pagamento dello stesso.

SEZIONE 2:

Alle persone aventi diritto al Premio d'Inverno ai sensi del presente Ordine e che abbiano trasferito la loro residenza dall'Italia al Territorio in data successiva al 26 luglio 1946, il Premio d'Inverno sarà corrisposto solo in seguito ad approvazione di una domanda da presentarsi al Governo Militare Alleato.

SEZIONE 3 :

Il Premio d'Inverno previsto dagli articoli precedenti non può essere corrisposto alle persone aventi diritto al premio stesso ai sensi dell'Ordine No. 273.

ARTICOLO VIII

Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore nel Territorio alla data della sua pubblicazione nella Gazzetta del Governo Militare Alleato.

Trieste, addì 23 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Amministrativo N. 71

NOMINA DEL DIRETTORE E VICE DIRETTORE DELLA DITERAL

Visto il disposto dell'Ordine No. 242, Articolo 2 Sezione 1 concernente la nomina del direttore e vice-direttore della DITERAL e

Considerato che il Dott. Umberto FAVARO e il sig. Giovanni BUTTIGNONI hanno le qualifiche richieste per rivestire le cariche di direttore e vice-direttore della DITERAL,

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

o r d i n o :

ARTICOLO I

SEZIONE 1 :

Il Dott. Umberto FAVARO è nominato direttore della DITERAL.

SEZIONE 2:

Il Sig. Giovanni BUTTIGNONI è nominato vice-direttore della DITERAL.

ARTICOLO II

Le suddette nomine avranno effetto alla data del 15 novembre 1946.

Trieste, 15 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Amministrativo N. 75

DISPOSIZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO PER L'ATTUAZIONE DELL' ORDINE No. 38

Poichè l'Ordine No. 38, di data 12 novembre 1945, dispone l'incorporazione dei locali Uffici dell'Unione Nazionale Statistico-Economica di Agricoltura (U.N.S.E.A.) (qui di seguito denominata quale „i detti Uffici“) nei riorganizzati Ispettorati dell'Agricoltura (qui di seguito denominati gli „Ispettorati“), nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (qui di seguito chiamata il „Territorio“), e

Poichè si ritiene necessario di emanare delle istruzioni di carattere amministrativo per la cessazione del rapporto di lavoro degli ex dipendenti dei detti Uffici e per l'incorporazione di questi ultimi negli Ispettorati ed, infine, per l'amministrazione dei beni e dei fondi dei detti uffici,

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J.A.G.D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

ORDINO:

ARTICOLO I

PERSONALE

Sezione 1. — L'incorporazione dei detti Uffici negli Ispettorati, disposta ai sensi dell'Ordine No. 38, deve ritenersi completata alla data del 30 aprile 1946.

Sezione 2. — Il rapporto di lavoro degli ex dipendenti dei detti Uffici deve ritenersi cessato alla data del 30 aprile 1946. A tali dipendenti devono essere corrisposti gli stipendi e gli assegni, comprese le indennità di licenziamento e gli altri importi maturati a loro favore, dovuti agli stessi a tutto il 30 aprile 1946, ai sensi delle norme che disciplinano l'attività dei detti Uffici.

Sezione 3. — Gli ex dipendenti dei detti Uffici riassunti dagli Ispettorati non si considerano come personale di ruolo degli Ispettorati stessi. Essi saranno compresi in una delle due seguenti categorie:

- a) Coloro ai quali il Governo Militare Alleato ha conferito dei gradi negli Ispettorati.
- b) Coloro ai quali non sono stati conferiti gradi.

Sezione 4. — Al personale rientrante nella categoria di cui alla lettera (a) della sezione 3 del presente articolo, saranno corrisposti gli stipendi corrispondenti a quelli dei funzionari statali dello stesso grado.

Sezione 5. — Al personale rientrante nella categoria di cui alla lettera (b) della sezione 3 del presente articolo, saranno corrisposti gli stipendi e gli assegni dei dipendenti statali avventizi ai sensi delle norme in vigore.

Nei casi in cui al personale di cui alla lettera (b) della sezione 3 del presente articolo fossero stati corrisposti dai detti Uffici stipendi maggiori di quelli dei dipendenti statali avventizi, la differenza si continuerà a corrispondere quale assegno ad personam. Tale assegno ad personam sarà assorbito da qualsiasi aumento della paga base autorizzato dal Governo Militare Alleato successivamente alla data del 30 aprile 1946.

ARTICOLO II

AMMINISTRAZIONE DEI FONDI

Sezione 1. — I detti Uffici dovranno chiudere la gestione dei fondi in data 30 aprile 1946. I pagamenti di cui alla sezione 2 dell'articolo 1 dovranno essere compresi in tale gestione.

Sezione 2. — I fondi ricevuti dai detti Uffici fino al 31 dicembre 1946, escluse le spese o gli stipendi anteriori al 1.º maggio 1946, dovranno essere rimborsati alla Tesoreria di Stato dall'Ispettorato dell'Agricoltura, che richiederà al Governo Militare Alleato i fondi necessari per effettuare tale rimborso.

Sezione 3. — A decorrere dal 1 gennaio 1947, l'Ispettorato Territoriale dell'Agricoltura presenterà al Governo Militare Alleato un unico bilancio riferentesi a tutti gli Ispettorati di Zona.

ARTICOLO III

AMMINISTRAZIONE DEI BENI

L'Amministrazione di tutti i beni appartenenti ai detti Uffici sarà trasferita all'Ispettorato Territoriale dell'Agricoltura non oltre il 31 dicembre 1946.

ARTICOLO IV

ENTRATA IN VIGORE

Il presente Ordine entrerà in vigore nel Territorio alla data della sua pubblicazione.

Trieste, addì 23 novembre 1946

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello, J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Amministrativo N. 76

PROMOZIONE TEMPORANEA DEL MAGISTRATO DR. FAUSTINO DE FRANCO

Considerati i risultati dello scrutinio indetto dal Governo Militare Alleato con il suo Ordine No. 157 del 16 giugno 1946 per la promozione temporanea per merito distinto al grado IV, nell'anno 1946, dei magistrati di grado V che esercitano le loro funzioni nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (in appresso chiamata il «Territorio»), e

Considerato che il suddetto scrutinio è stato compiuto dal Consiglio Superiore Giudiziario, appositamente istituito in questo «Territorio», con l'osservanza delle disposizioni contenute nel richiamato Ordine No. 157 e nel vigente Ordinamento giudiziario 31 gennaio 1941 No. 12;

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore agli Affari Civili.

o r d i n o :

1) Il Dr. De Franco Faustino, consigliere della Corte d'Appello di Trieste (grado V) avendo ottenuto in seguito allo scrutinio di cui sopra la prescritta classificazione per la promozione al grado IV, è nominato, per merito distinto, Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Trieste con tutti gli emolumenti ed indennità inerenti al grado IV, che con il presente Ordine gli viene conferito, con effetto dal 1 ottobre 1946.

2) Quest'Ordine entrerà in vigore alla data della firma da parte mia.

Trieste, 8 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Amministrativo N. 77

NOMINA DEI MEMBRI SUPPLENTI DEL CONSIGLIO TEMPORANEO DI DISCIPLINA PER I PRESIDI ED I PROFESSORI DELLE SCUOLE MEDIE

Atteso che con l'Ordine Amministrativo No. 49 ed in conformità alle disposizioni dell'Ordine No. 119 sono stati nominati il Presidente, il vice-Presidente ed i membri del Consiglio temporaneo di disciplina per i presidi ed i professori delle scuole medie, in quelle parti della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (e, qui di seguito, designate quale «Territorio»); ed

Atteso che si ritiene opportuno provvedere alla nomina di membri supplenti del detto Consiglio di disciplina che fungeranno in sostituzione dei membri qualora questi fossero impediti nell'esercizio delle loro funzioni;

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

d i s p o n g o :

ARTICOLO I

Nomina dei membri supplenti

Le persone sottoelencate sono nominate membri supplenti del Consiglio di disciplina previsto dall'Ordine No. 119:

- 1) Prof. Federico Ghersa — Vice-preside presso il Liceo ginnasio «Petrarca» di Trieste;
- 2) Prof. Vinko Brumen — Preside presso l'Istituto Magistrale superiore sloveno di Gorizia;
- 3) Prof. Vinko Rado — Preside incaricato presso il Liceo Scientifico sloveno di Trieste.

ARTICOLO II

Entrata in vigore

Il presente Ordine entrerà in vigore alla data in cui sarà da me firmato.

Trieste, 23 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello, J. A. G. D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Amministrativo N. 78

PROMOZIONE TEMPORANEA DEL MAGISTRATO DOTT. VITTORIO SANTOMASO

CONSIDERATI i risultati dello scrutinio indetto dal Governo Militare Alleato con il suo Ordine No. 157 del 16 giugno 1946 per la promozione temporanea per merito distinto al grado IV, nell'anno 1946, dei magistrati di grado V che esercitano le loro funzioni nella parte della Venezia Giulia amministrata dalle Forze Alleate (in appresso chiamata il «Territorio»), e

CONSIDERATO che il suddetto scrutinio è stato compiuto dal Consiglio Superiore Giudiziario, appositamente istituito in questo «Territorio», con l'osservanza delle disposizioni contenute nel richiamato Ordine No. 157 e nel vigente Ordinamento giudiziario 31 gennaio 1941, No. 12:

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

o r d i n o :

1) Il Dott. SANTOMASO Vittorio, consigliere della Corte d'Appello di Trieste (grado V), avendo ottenuto in seguito allo scrutinio di cui sopra la prescritta classificazione per la promozione al grado IV, è nominato, per merito distinto, Presidente del Tribunale di Trieste con tutti gli emolumenti ed indennità inerenti al grado IV, che con il presente Ordine gli viene conferito, con effetto 1 ottobre 1946.

2) Quest'Ordine entrerà in vigore alla data della firma da parte mia.

Trieste, 15 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

Ordine Amministrativo N. 81

NOMINA TEMPORANEA DEL DOTT. RAUL CENISI A PRETORE IN GORIZIA

Atteso che si ritiene oportuno e necessario provvedere alla nomina temporanea di un Pretore in sottordine nella Pretura di Gorizia,

Io, ALFRED C. BOWMAN, Colonnello, J. A. G. D., Ufficiale Superiore per gli Affari Civili,

o r d i n o :

1) — Il dott. RAUL CENISI è temporaneamente incaricato fungere da Pretore in sottordine nella Pretura di Gorizia con lo stipendio e le indennità spettanti ai magistrati di grado X.

2) — Sono applicabili al magistrato nominato col presente Ordine le incompatibilità previste dall'Ordinamento Giudiziario 31 gennaio 1941 No. 12.

Questo Ordine entrerà in vigore alla data, in cui sarà da me firmato.

Trieste, li 23 novembre 1946.

ALFRED C. BOWMAN

Colonnello J.A.G.D.

Ufficiale Superiore per gli Affari Civili

P A R T E II

Z O N A D I T R I E S T E

Ordine di Zona No. 50 B

RESTRIZIONI NELL'USO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Poichè si considera necessario modificare l'Ordine di Zona No. 50,
Io, H. P. P. ROBERTSON, Colonnello O.B.E., Commissario di Zona, Trieste, con
il presente

o r d i n o :

ARTICOLO I

Restrizioni domenicali della corrente elettrica

SEZIONE I. — Le parole «domeniche incluse» devono essere cancellate dalla Sezione 2, art. I dell'Ordine di Zona No. 50 d.d. 5 novembre 1946.

SEZIONE 2. — Di domenica la corrente verrà interrotta in tutta la Zona dalle ore 13.30 alle 16.30 invece che dalle 8.30 alle 11.30.

ARTICOLO II

Tutte le altre disposizioni dell'Ordine di Zona No. 50 rimangono in vigore.
effetto.

ARTICOLO III

Il presente Ordine entrerà in vigore il 17 novembre 1946.

Trieste, 16 novembre 1946.

H. P. P. ROBERTSON,
Colonnello O.B.E.
Commissario di Zona, Trieste

Ordine Amministrativo di Zona N. 46

NOMINA DEL DOTT. GASTONE BENASSI A REGGENTE DELL'«ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSISTENZA DI MALATTIA AI LAVORATORI» DI TRIESTE, IN TEMPORANEA SOSTITUZIONE DEL DOTT. CARLO COLLAVO

POICHE' con l'Ordine Amministrativo No. 15 del 10 aprile 1946, il dott. Carlo COLLAVO veniva nominato Reggente dell'«Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori» di Trieste, e

POICHE' è necessario sostituire temporaneamente il citato Dott. Carlo COLLAVO,

Io, H. P. P. ROBERTSON, Col. O. B. E. Commissario di Zona, Trieste, con
il presente

o r d i n o :

1. Il dott. Gastone BENASSI viene temporaneamente nominato Reggente dell'«Istituto Nazionale per l'Assistenza di Malattia ai Lavoratori» di Trieste, al posto del dott. Carlo COLLAVO.

2. Il presente Ordine entrerà in effetto il giorno in cui sarà da me firmato. Trieste, 6 novembre 1946.

H. P. P. ROBERTSON,
Colonnello, O.B.E.
Commissario di Zona, Trieste

ZONA DI GORIZIA

Ordine di Zona N. 115

NOMINA DELL'UFFICIO ALLOGGI E DEL COMITATO ALLOGGI PER IL COMUNE DI CORMONS

Con i poteri conferitimi dall'Ordine Generale No. 62,
Io, FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant. Commissario di Zona per la Zona di Gorizia,

o r d i n o :

ARTICOLO I

L'Ufficio Alloggi per il Comune di Cormons è con ciò nominato con i seguenti membri quali componenti:

Sig. Silvio NADALE — Direttore;
Sig. Federico MARINI — Membro;
Sig. Ferdinando AVIAN — Membro.

ARTICOLO II

Il Comitato Alloggi per il Comune di Cormons è con ciò nominato con i seguenti membri quali componenti:

Sig. Pietro MORETTI — Presidente;
Sig. Leonardo TOMBA — Membro;
Sig. Romano FABRIS — Membro.

Quest'Ordine entra in vigore con effetto dal 7 ottobre 1946.

Gorizia, 2 novembre 1946.

FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant.
Commissario di Zona
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 116

NOMINA DELL'UFFICIO ALLOGGI E DEL COMITATO ALLOGGI PER IL COMUNE DI CAPRIVA

Con i poteri conferitimi dall'Ordine Generale No. 62,

Io, FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant. Commissario di Zona per la Zona di Gorizia, con ciò

o r d i n o :

ARTICOLO I

L'Ufficio Alloggi per il Comune di Capriva è con ciò nominato con i seguenti membri quali componenti:

Sig. Emilio TURUS — Direttore;
Sig. Mario LORENZUT — Membro;
Sig. Augusto GRION — Membro.

ARTICOLO II

Il Comitato Alloggi per il Comune di Capriva è con ciò nominato con i seguenti membri quali componenti:

Sig. Francesco GRION — Presidente;
Sig. Aurelio VECCHIET — Membro;
Sig. Giuseppe MAREGA — Membro.

Quest'Ordine entra in vigore con effetto dal 7 ottobre 1946.

Gorizia, 2 novembre 1946.

FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant.

Commissario di Zona
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 117

NOMINA DI GIUSEPPINA ZOTTERI A SEGRETARIA DEL COMUNE DI VOLZANA

In conformità alle disposizioni dell'Ordine Generale No. 11,

Giuseppina ZOTTERI è nominata temporaneamente Segretaria del Comune di Volzana ed avrà tutti i poteri e sarà soggetta a tutti i doveri come stabilito nell'Ordine stesso.

Quest'Ordine entra in vigore in data 1 aprile 1946.

Gorizia, 1 novembre 1946.

FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant.

Commissario di Zona
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 118

NOMINA DI UNA COMMISSIONE PER IL RILASCIO DI VARIE LICENZE

Premesso che la Commissione per il rilascio di varie licenze è stata costituita con l'Ordine di Zona No. 71 in data 8 marzo 1946.

Dato che, con le dimissioni del Dott. Rolando CIAN, membro rappresentante della Camera Confederale del Lavoro, è rimasto un posto vacante,

Io, FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant., Commissario di Zona per la Zona di Gorizia, in virtù dei poteri conferitimi dalle disposizioni dell'Ordine No. 15 in data 11 settembre 1945, con ciò

o r d i n o :

che il Sig. Giuseppe VODICER, sia nominato membro rappresentante della Camera Confederale del Lavoro.

Il presente Ordine entrerà in vigore il giorno in cui sarà da me firmato.

Gorizia, 7 novembre 1946.

FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant.
Commissario di Zona
Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 120

LIMITAZIONE NEL CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA NELLA ZONA DI GORIZIA

Poichè la scarsità di corrente elettrica nella Zona di Gorizia è divenuta critica, e poichè si è reso necessario di limitare il consumo dell'elettricità,

Io, FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant., Commissario di Zona per la Zona di Gorizia, in virtù dei poteri conferitimi dall'Ordine Generale No. 84, Articolo III,

o r d i n o :

ARTICOLO I

Restrizioni nell'uso della corrente elettrica

SEZIONE 1. — Il consumo di elettricità da parte di utenti privati per l'illuminazione e l'uso di impianti domestici è limitata a 150 kwo. al mese per ogni famiglia composta di quattro o meno persone. Altri 30kwo. di consumo sono concessi per ogni persona eccedente il detto o meno persone. Altri 30 kwo. di consumo sono concessi per ogni persona eccedente il detto

SEZIONE 2. — Tutti i teatri e cinematografi resteranno aperti soltanto tra le 16,30 e le 23. La proibizione di cui all'art. II Sezione 2, si applica anche ai cinematografi ed ai teatri.

SEZIONE 3. — I bar, le osterie ed i ristoranti dovranno chiudere alle ore 23 ed inoltre dovranno ridurre il consumo di energia in modo da non superare il 66 2/3 per cento del consumo registrato nel mese di ottobre 1946.

SEZIONE 4. — L'illuminazione stradale verrà accesa mezz'ora dopo il tramonto e si spegnerà un'ora prima del sorgere del sole. La media dell'intensità dell'illuminazione stradale sarà ridotta del 40 per cento.

SEZIONE 5. — La corrente verrà tolta tutti i giorni compresa la domenica dalle 8.30 alle 11.30 in tutta la Zona.

SEZIONE 6. — I barbieri e parrucchieri non potranno usare la corrente elettrica per illuminazione o per far funzionare apparecchi elettrici dopo le 18.30.

SEZIONE 7. — Gli stabilimenti industriali che sono allacciati direttamente alla S.E.L.V.E.G., non sono tenuti a restrizioni in quanto a orario, ma dovranno ridurre il consumo in modo da non eccedere l'ottanta per cento del consumo registrato nel mese di ottobre 1946.

SEZIONE 8. — Negozi, Uffici, Imprese Industriali, Commerciali e Artigiane, non potranno usare l'elettricità per illuminazione o a scopo di forza motrice, dalle 17.30 alle 7.

SEZIONE 9. — L'illuminazione nelle sale pubbliche, negli alberghi e pensioni, verrà spenta non più tardi delle ore 23 ed inoltre i detti locali dovranno ridurre il consumo tanto da non eccedere il 66 $\frac{2}{3}$ per cento del consumo registrato nel mese di ottobre 1946.

SEZIONE 10. — Agli effetti di quest'Ordine il termine «restrizione» è comprensivo anche nel concetto di «proibizione».

ARTICOLO II

Proibizione nell'uso della corrente elettrica

SEZIONE 1. — L'uso dell'energia elettrica a scopo di riscaldamento è proibito per qualsiasi ambiente pubblico o privato.

SEZIONE 2. — L'uso della corrente elettrica per l'illuminazione di vetrine di negozi, insegne o pubblicità è proibito.

ARTICOLO III

Esenzione dalle disposizioni di quest'Ordine

SEZIONE 1. — Impianti generatori, privati e comunali, non collegati direttamente colla rete, sono esenti dalle disposizioni di quest'Ordine.

SEZIONE 2. — La proibizione dell'uso della corrente elettrica per illuminazione o altri scopi durante certe ore, non impedisce in nessun modo l'uso di altri generi di illuminazione o di rifornimento di energia.

SEZIONE 3. — Tutti i locali che sono provvisti di generatori privati sono esenti dalle disposizioni di quest'Ordine.

ARTICOLO IV

Modifiche alle disposizioni di quest'Ordine, riguardo certi locali

SEZIONE 1. — Panettieri e Farmacisti, occupati in compiti essenziali, sono esentati dalle disposizioni dell'Art. 1, Sezione 8.

SEZIONE 2. — Per misure di sicurezza i negozi potranno tenere l'illuminazione interna nella misura di 40 watts per ogni vetrina, dalle 17.30 alle 7.

SEZIONE 3. — Ospedali e ambulatori sono esenti dalle disposizioni dell'Articolo I, Sezione 8 e pure dalle disposizioni dell'Articolo II, Sezione 1.

ARTICOLO V

Richieste di esenzioni dalle disposizioni di quest'Ordine

Ogni stabilimento, istituto o persona privata, nell'interesse della salute e della sicurezza pubblica, può essere esentato in tutto o in parte dalle disposizioni di quest'Ordine, dietro richiesta per iscritto, indirizzata al Commissario di Zona. Le decisioni del Commissario di Zona su dette richieste saranno decisive.

ARTICOLO VI

Penalità

SEZIONE 1. — A chiunque contravvenga a quest'Ordine, può venir tolta immediatamente la fornitura di energia elettrica dai suoi locali o stabilimento per il periodo di una settimana, per la prima trasgressione, e per un periodo di due settimane, per la seconda ed ogni successiva trasgressione.

SEZIONE 2. — Chiunque contravvenga alle disposizioni, se ritenuto colpevole dalla Corte Militare Alleata, può essere punito con multa o prigione o con entrambe le pene, secondo la decisione della Corte. Inoltre, ravvisata la colpa, la Corte può ordinare la confisca degli apparecchi elettrici usati.

SEZIONE 3. — Le trasgressioni ai provvedimenti di quest'Ordine verranno riferite all'Ufficiale degli Approvvigionamenti del Governo Militare Alleato, il quale ordinerà la sospensione della fornitura dell'energia elettrica e denuncerà la trasgressione all'Ufficiale legale di Zona per giudicare il trasgressore davanti al Tribunale Militare Alleato.

ARTICOLO VII

Poteri di emendamento o modifica dell'Ordine

Il Commissario di Zona ha il potere di modificare o emendare quest'Ordine di volta in volta, qualora lo ritenga necessario, nell'interesse della Zona.

ARTICOLO VIII

Quest'Ordine entrerà in vigore nel giorno in cui sarà da me firmato.

Gorizia, 14 novembre 1946.

FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant.

Commissario di Zona

Zona di Gorizia

Ordine di Zona N. 120 B

EMENDAMENTO ALL'ORDINE DI ZONA No. 120

Io, FRED O. MAVIS, Ten. Col. Fant., Commissario di Zona per la Zona di Gorizia, con i poteri conferitimi dall'Ordine Generale No. 84, Articolo III

ordino:

ARTICOLO I

La Sezione 5, Articolo I, dell'Ordine di Zona No. 120 è emendata nel modo seguente: La corrente elettrica verrà tolta in tutta la Zona giornalmente (eccettuate le domeniche) dalle ore 8.30 alle 11.30.

Alla domenica la corrente elettrica verrà tolta in tutta la Zona dalle ore 13.30 alle ore 16.30.

ARTICOLO II

Qualunque disposizione dell'Ordine No. 120, che sia in contrasto con questo emendamento è con ciò annullata.

Quest'Ordine entrerà in vigore il giorno in cui sarà da me firmato.

Datato a Gorizia, addì 15 novembre 1946.

FRED. O. MAVIS, Ten. Col. Fant.

Commissario di Zona

Zona di Gorizia

P A R T E I I I

A P P E N D I C E

**ELENCHI DI ORDINI FINALI EMESSI DALLE COMMISSIONI
DI EPURAZIONE DEL TERRITORIO**

ORDINI FINALI EMESSI DALLA COMMISSIONE DI I.a ISTANZA DI TRIESTE

La Commissione avendo considerato le obiezioni presentate nei seguenti casi secondo quanto previsto dalla Sezione 9 dell' Ordine Generale N.º 7 o dalla Sezione 9 dell' Ordine Generale N. 8 ha deciso come segue :

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Acquafresca Saverio	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. 1 anno
Addario Lorenzo	I.L.V.A.	sosp. mesi 3
Aguzzi Eugenio	I.L.V.A.	licenziato
Albertini Guido	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Altamura Michele	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Alberti Cesare	Ass. Gen.	sosp. mesi 1
Amadio Pilade	Ass. Gen.	sosp. mesi 3
Amaducci Alessandro	I.L.V.A.	licenziato
Ambrosiano Ferdinando	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Angelini Ettore	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Antonutti Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Andretta Alfonso	Sovrain. Scol.	licenziato
Antinori Giuseppina	Sovrain. Scol.	sosp. mesi 3
Anastasi Giacomo	Arsenale Triest.	licenziato
Andreani Egone	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Aprosio Pietro	Ferrovie Stato	sosp. mesi 10
Arzil Ottorino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Arichetta Francesco	Poste e Tel.	licenziato
Arduino Giuseppe	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Arista Tarsilla	Ist. Ass. Mal. Lav.	sosp. mesi 4
Arneri Giovanni	Sovraint. Scol.	licenziato
Ascari Osvaldo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Baldini Guerrino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Baldini Giovanni	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Barducci Rieo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Bartolomei Mario	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Baldassini Aldo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Ballice Angelo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Babici Matteo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Balbi Giuseppe	Ferrovie Stato	licenziato
Baldarin Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Basioli Giovanni	Prefettura	sosp. giorni 45
Bagè Gaetano	Esatt. Comunale	sosp. mesi 10
Bagatin Arduino	Comune	sosp. anni 1
Badessi Alfredo	Sovraint. Scol.	licenziato
Barra Caracciolo Francesco	Sovraint. Scol.	sosp. mesi 9
Baricelli Dino	C.R.D.A. - M.O.E.M.	sosp. mesi 10
Bat Giuseppe	C.R.D.A. - S.M.	sosp. mesi 3
Bagni Giuseppe	C.R.D.A. - M.R.A.	sosp. mesi 1
Bassi Mario	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Bazzarini Giuseppe	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Bardi Oscarre	C.R.D.A. - D. Centr.	sosp. mesi 6
Benucci Germano	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Benco Antonio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Bernardini Loreto	Ferrovie Stato	licenziato
Bendericchio Michele	Ferrovie Stato	licenziato
Belli Dante	Ferrovie Stato	licenziato
Bernardino Mario	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Beres Giuseppe	A.C.E.G.A.T.	sosp. anni 1
Berni Marcello	Comune Trieste	licenziato
Bertuzzi Saverio	Ist. Ass. Mal. Lav.	sosp. mesi 6
Bernardis Aquilino	Ist. Ass. Mal. Lav.	sosp. mesi 6
Bensa Pietro	Sovraint. Scol.	licenziato
Bergamo Antonio	Solway & Comp. - Monf.	sosp. anni 1
Bones Mario	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziamento
Benabè Emilio	Solway & Comp. - Monf.	sosp. anni 1
Bello Bruno	C.R.D.A. - F.M.S.A.	sosp. anni 1

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Berni Giusto	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Benes Giovanni	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Belfiore Luigi	C.R.D.A. - M.O.E.M.	sosp. mesi 9
Bianchi Bruna	Comune	sosp. mesi 4
Bini Dante	Ist. Naz. Trasp.	licenziato
Biagi Apollonio Marcella	Comune	sosp. mesi 4
Binetto Umberto	R.A.S.	licenziato
Bigaglia-Gaban Mario	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. anni 1
Bidoli Attilio	R.A.S.	sosp. mesi 3
Bidoli Massimo	Ass. Gen.	sosp. giorni 15
Bianchi Giovanni	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Bin Romeo	I.L.V.A.	licenziato
Blasina Augusto	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Blasig Silvio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 8
Blasco Giovanni	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Blasco Romano	Comune	sosp. mesi 6
Blasinich Bondi Carlo	R.A.S.	sosp. mesi 6
Blason Antonio	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 6
Borselli Tito	Ferrovie Stato	scsp. mesi 6
Boseagli Rando	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Bonomolo Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Bottarelli Ugo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 11
Bondi Paolo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 7
Borsaratto Mario	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Borri Vittorio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Benetti Virgilio	Coop. Operaie	sosp. mesi 1
Benetti Giovanni	C.R.D.A. - O.E.M.	sosp. mesi 1
Bettindari Giuliano	I.L.V.A.	licenziato
Borri Giuliano	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Beato Alcide	C.R.D.A. - F.M.S.A.	sosp. mesi 6
Borselli Luigi	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Bonetti Tullio	Ass. Gen.	sosp. mesi 1
Bobisutti Guglielmo	Ass. Gen.	licenziato
Bonone Riccardo	C.R.D.A. - M.R.N.	scsp. mesi 1
Brancati Rocco	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Bracci Sergio	Comune	sosp. mesi 6
Brezzi Elvidio	Sovrintend. Scel.	licenziato
Brandoli Giovanni	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Brezza Umberto	Ass. Gen.	sosp. mesi 1
Brumat Luigi	C.R.D.A. - M.R.A.	sosp. mesi 6
Bura Antonio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Busà Rita	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziata
Busà Angelo	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Catalani Ugo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Calabrò Antonio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Cantini Luigi	Ferrovie Stato	licenziato
Causar Arturo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Castelli Mario	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Cassandra Giulio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Castellarin Aldo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Cassano Giacomo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Cafagna Antonio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Camizzaro Demetrio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Cacciari Paolino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Caiatti Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Caruso Carmino	Ferrovie Stato	licenziato
Candelli Umberto	Poste e Telegrafi	licenziato
Capusetto Aldo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 12
Cassano Mario	Ferrovie Stato	sosp. mesi 15
Carrari Livio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Cappellari Giovanni	Comune Trieste	sosp. mesi 4
Canù Amèdeo	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Caffieri Umberto	Ist. Ass. Mal. Lav.	sosp. mesi 2

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Calà Francesco	Esatt. Com.	licenziato
Catalano Nicolò	Banco di Sicilia	sosp. mesi 6
Cappelletti Giuseppe	Arsenale Triestino	licenziato
Canziani Albino	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. anni 1
Casasela Vittorio	C.R.D.A. S. Marco	sosp. mesi 1
Cangeni Francesco	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziato
Ceratto Andrea	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Cesario Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Centrone Sebastiano	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Cebron Alberto	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 3
Cecchiari Guido	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Celante Vittorino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Cesar Ferdinando	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Cernice Maria	Poste e Telegrafi	licenziata
Cellini Benvenuto	Arsenale Triestino	licenziato
Cecchet Rodolfo	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. anni 1
Ceni Ernesto	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziato
Cepelat Giacomo	C.R.D.A. - M.R.N.	scsp. mesi 1
Chiappelino Dante	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Chierogo dott. Giuseppe	I.A.M.L.	licenziato
Chersi Ettore	Ass. Gen.	sosp. anni 1
Cianci Romualdo	C.R.D.A. - M.O.E.M.	sosp. anni 1
Colombo Paolo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Cono Zino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Coslovich Luigi	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Costa Salvatore	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Cetri Francesco	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Colao Luigi	Ferrovie Stato	licenziato
Colladonato Francesco	Ferrovie Stato	sosp. mesi 7
Comparini Oscarre	Ferrovie Stato	sosp. mesi 12
Cortese Vincenzo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Cocchiare Raffaele	Ferrovie Stato	sosp. mesi 7
Cosene Massimiliano	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Conidi Francesco	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Costa Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Corva Pio	Comune	licenziato
Courir Francesco	Comune	licenziato
Colussi Mafalda	A.C.E.G.A.T.	sosp. mesi 10
Conti Fiorentino	A.C.E.G.A.T.	sosp. mesi 6
Codugnello Annino	Solway & Comp.	sosp. mesi 3
Cosmini Antonio	C.R.D.A. S. Marco	sosp. mesi 6
Cosentino Domenico	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziato
Cosani Teodoro	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. anni 1
Cosulich Aurelia	C.R.D.A. - S. M.	sosp. mesi 4
Covri Luciano	C.R.D.A. - S.M.	sosp. mesi 3
Colleoni Angelo	Solway & Comp. Monfal.	sosp. mesi 1
Codri Dusan	C.R.D.A. - F.M.S.A.	licenziato
Crucciani Lorenzo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Cristini Bernardino	Ferrovie Stato	sosp. giorni 45
Croci Gastone	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Croci Cairolì	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Crismani Camillo	Ist. Ass. Mal. Lav.	sosp. mesi 12
Curri Nicola	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 6
Cuizza Arrigo	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
D'Ambrosio Fulvio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Danielis Francesco	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
D'Avanzo Antonio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Dari Mario	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Damesi Domenico	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
D'Angelo Geremia	Ferrovie Stato	sosp. mesi 12
Danisio Vincenzo	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 5
Danielis Bruno	A.C.E.G.A.T.	licenziato
D'Ambrosio Paolo	A.C.E.G.A.T.	sosp. anni 1

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Davi Giovanni	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 4
Damini Aurelio	C.R.D.A. - Dir. Centr.	sosp. anni 1
De Giovanni Evelino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Del Re Giovanni	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Deana Fedele	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Deana Emilio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
De Paola Achille	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Delecras Vittorio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Del Corso Francesco	Ferrovie Stato	licenziato
Deretto Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. giorni 15
De Francescan Saverio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Deglia Edoardo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 12
Demans Bruno	Ferrovie Stato	licenziato
Derani Pietro	S.E.P.R.A.L.	licenziato
Del Ben Giovanni	A.C.E.G.A.T.	sosp. anni 1
De Privitelli Luigi	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
De Mattia Umberto	Ist. Ass. Mal. Lav.	sosp. mesi 3
De Giampietro Massimo	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
De Boni Giuseppe	Coop. Operaie	licenziato
Del Piere Santa	Sovraint. Scol.	licenziata
De Roja Antonio	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
De Vita Luigi	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 3
Del Piccolo Mario	R.A.S.	licenziato
Dessi Antonic	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 3
D'Erramo Giovanni	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 6
Di Bernardo Lino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Di Bittonto Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 8
Di Benedetto Michelangelo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 7
Di Benedetto Nicola	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Dionisio Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Di Gennaro Alfonso	Appello	sosp. mesi 1
Di Druseo Egidio	A.C.E.G.A.T.	sosp. mesi 9
Dipiero Mario	C.R.D.A. - M.O.E.M.	sosp. mesi 3
Di Buono Sebastiano	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 3
Di Pasquale Luigi	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 4
D'Italia Ruggero	C.R.D.A. S. Rocco	sosp. mesi 4
Dovico Rosario	Ferrovie Stato	sosp. mesi 9
Donati Corrado	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Domancich Nicolò	A.C.E.G.A.T.	sosp. mesi 5
Doria Mario	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 6
Doria Oscarre	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Dri Amelio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Duci Mario	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Duranti Werther	Ferrovie Stato	sosp. mesi 24
Dusi Adele	Comune	licenziata
Dusatti Carlo	Sovraint. Scol.	scsp. mesi 9
Dusè Giuseppe	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. giorni 20
Dugo Gioacchino	Solway & Comp. Monf.	sosp. mesi 3
Facca Onorio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Fabbi Giovanni	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Facchin Luigi	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Fabbi Quinto	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Fabbi Umberto	Ferrovie Stato	licenziato
Fattori Otelle	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Farsone Michele	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Fabbi Pietro	A.C.E.G.A.T.	sosp. mesi 3
Farci Girolamo	Comune Trieste	sosp. mesi 4
Facchin Giovanni	Comune Trieste	licenziato
Fabretto Ercole	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Fabrizi Carlo	Sovraint. Scol.	licenziato
Faini Enrico	Sovraint. Scol.	licenziato
Fasil Basilio	Assicuraz. Gen.	sosp. mesi 3
Fasola Oreste	C.R.D.A. - M.O.E.M.	sosp. mesi 1

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Farnetti Pietro	Arsenale Triestino	licenziato
Fabbri Carlo	Arsenale Triestino	sosp. mesi 1
Ferrari Francesco	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Ferrari Domenico	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Fertz Raffaele	I.N.P.S.	sosp. mesi 7
Felizion Romano	Arsenale Triestino	sosp. mesi 1
Feresin Leda	C.R.D.A. - Dir. Centr.	sosp. mesi 6
Fioranti Domenico	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Fissardi Raoul	Solway e Comp. Monf.	sosp. mesi 6
Fioranti Romano	C.R.D.A. - F.N.S.A.	licenziato
Fontanone Giuseppe	Comune	sosp. mesi 6
Fonda Laura	Sovraint. Scol.	sosp. mesi 6
Fonneger Emilio	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 6
Fortis Giovanni	C.R.D.A. - Dir. Centr.	sosp. mesi 7
Franchin Mario	Poste e Telegrafi	licenziato
Franceschin Vianello	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Frosi Guido	Ferrovie Stato	sosp. anni 1
Franzetta Rosario	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Franzutti Ernesto	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Franco Giorgio	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Fragiacomo Giovanni	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Fragiacomo Giovanni	Comune	licenziato
Francesco Abramo	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 6
Fusco Alfredo	Ferrovie Stato	sosp. giorni 45
Fumaicoli Edoardo	Sovraint. Scolast.	licenziato
Furlan Secondo	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziato
Furlan Pietro	I.L.V.A.	sosp. mesi 2
Furlan Giuseppe	I.L.V.A.	sosp. mesi 6
Garvaglia Mario	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Galli Ettore	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Gallipò Rosario	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Galasco Annibale	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Gamba Celestino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Gasco Zeron Glauco	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Gagliardi Francesco	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Garofoli Carlo	Sovraint. Scol.	licenziato
Gallopin Marcello	C.R.D.A. - M.O.E.M.	sosp. mesi 1
Galluzzo Zoilo	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 4
Gassan Armando	Arsenale Triestino	sosp. mesi 1
Gentile Domenico	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Gerbina Luigi	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Gergolet Carlo	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Giacca Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Giannini Aldo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Giangirolami Sabatino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Giammetti Ubaldo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Giordano Tommaso	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Giai Michele	Ferrovie Stato	sosp. anni 1
Giudici Santino	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 6
Gioppo Rini Carlo	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Giacomuzzi Giovanni	Sovraint. Scol.	sosp. anni 1
Giacomini Bruno	C.R.D.A. - Dir. Centr.	sosp. mesi 8
Giraldi Bruno	C.R.D.A. - Dir. Centr.	sosp. mesi 3
Gioppi Italice	R.A.S.	sosp. mesi 1
Gladuli Antonia	Intendenza Finanza	sosp. mesi 1
Gonella Giacomo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Gonella Vito	C.R.D.A. - F.M.S.A.	sosp. mesi 8
Gomiselli Albino	C.R.D.A. - M.R.A.	sosp. anni 1
Gobatto Luigi	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Grillandini Libero	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Grabulovits	Ferrovie Stato	sosp. mesi 7
Greco Vincenzo	Poste e Telegrafi	sosp. giorni 45
Gregori Giuseppe	Arsenale Triestino	sosp. mesi 1

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Griselli Angelo	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziato
Grego Vincenzo	C.R.D.A. - F.M.S.A.	sosp. anni 1
Guidi Angelo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Hanich Gustavo	C.R.D.A. San Marco	licenziato
Illini Ugo	Cassa di Risparmio	sosp. mesi 6
Ingannamorte Michele	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Insulacco Leonardo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Job Giacomo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Jurada Paolo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Jeram Mario	C.R.D.A. - F.M.S.A.	sosp. giorni 15
Kornfeind Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 8
Kausner Nestore	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Kleinschuster Carlotta	Ass. Gen.	licenziato
Larconcelli Plinio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Lasetti Valerio	Ist. Naz. Prev. Soc.	licenziato
Larice Renato	Solway & Comp. Monf.	sosp. mesi 8
Lace Giuseppe	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Lega Mario	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 5
Lenarduzzi Carlo	Ferrovie Stato	licenziato
Lercara Luciano	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Leoni Oscarre	Solway & Comp. Monf.	sosp. mesi 3
Lenardon Lodovico	Solway & Comp. Monf.	sosp. mesi 2
Linardi Tommaso	Esattoria Com.	licenziato
Lopez Marino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 8
Lobello Giuseppe	Poste e Telegrafi	licenziato
Longo Alfonso	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 3
Longo Olga	Arsenale Triestino	sosp. mesi 1
Loia Cosimo	Arsenale Triestino	licenziato
Loveschio Michele	Arsenale Triestino	licenziato
Lunghi Terzo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Mangano Attilio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 12
Mattiuzzi Romolo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Matera Attilio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Manno Domenico	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Mantovani Nelson	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Manno Antonio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Masi Vincenzo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Masucci Luigi	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Mantovani Giovanni	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Mantovani Giovanni	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Mallardi Domenico	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Marcellin Umberto	Ferrovie Stato	licenziato
Mattioli Corrado	Ferrovie Stato	licenziato
Mattioni Giuseppe	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 1
Magni Renato	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Madersti Adolfo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Malerba Alfredo	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 5
Martini Giovanni	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Martines Salvatore	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Marzilli Adele ved.		
Pizzarelli	Comune di Trieste	sosp. mesi 6
Marzio Pietro	Comune di Trieste	sosp. mesi 5
Marini Giovanni	Ist. Naz. Prev. Soc.	sosp. mesi 6
Mandi Francesco	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Mangilli Bruno	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Marocco Narciso	Azienda Grado	licenziato
Marchi Vittorio	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Mationi Silvio	Sovrint. Scel.	sosp.

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Marchetti Pirnet Clelia	Sovraint. Scol.	sosp. mesi 3
Marusci Renato	Sovraint. Scol.	sosp. mesi 4
Mauri Luigi	C.R.D.A. - M.R.A.	sosp. mesi 3
Maffione Sergio	I.L.V.A.	sosp. giorni 20
Maccan Sante	I.L.V.A.	sosp. mesi 2
Magris Felice	C.R.D.A. - M.R.A.	sosp. anni 1
Macan Giovanni	I.L.V.A.	sosp. anni 1
Martellani Bosco Lucillo	Ass. Gen.	sosp. anni 1
Margotti Adolfo	Ass. Gen.	sosp. mesi 1
Mattiussi Giuseppe	C.R.D.A. Dir. Centr.	sosp. mesi 6
Maggio Renato	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziato
Martini Alfredo	C.R.D.A. S. Marco	licenziato
Manosperti Giuseppe	Arsenale Triestino	licenziato
Mania Giuseppe	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 3
Meneghini Giovanni	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4 e g.15
Melani Francesco	I.N.A.	sosp. mesi 6
Metz Carlo	I.A.M.L.	licenziato
Melechi Pietro	Sovraint. Scol.	sosp. anni 2
Menetto Bruno	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 3
Medelin Aurelio	C.R.D.A. - M.R.A.	sosp. mesi 3
Montaschi Ermanno	Assicuraz. Gen.	sosp. anni 1
Melani Artaserse	C.R.D.A. - F.M.S.A.	licenziato
Miotto Mario	Amm. Marina	licenziato
Misuri Arduino	Ferrovie Stato	sosp. giorni 45
Miani Gino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Miotto Ferruccio	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Missedin Antonio	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Mistron Bruno	C.R.D.A. Dir. Centr.	sosp. mesi 3
Monticco Antonio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Morelli Timoteo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4 giorni 15
Modula Fernando	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Morresi Arnoldo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Moro Vittorio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 8
Monterosso Domenico	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Molinari Giuseppe	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 4
Morosi Domenico	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Mordax Ermanno	Ass. Gen.	sosp. mesi 1
Modun cap. Giuseppe	C.R.D.A. - F.M.S.A.	sosp. mesi 8
Moro Luigi	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 3
Moimas Guerrino	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 6
Musso Celestino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 7
Napolitano Giusto	Ferrovie Stato	sosp. mesi 12
Narduzzi Egidio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Nardi Cesiro	Ferrovie Stato	sosp. mesi 8
Negretto Pasquale	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Nicli Alessandro	Ferrovie Stato	sosp. mesi 12
Nisticò Cesare	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 6
Nigido Luigi	Ass. Generali	sosp. mesi 1
Novara Eugenio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Nori Sante	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Nonis Arturo	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziato
Oblati Umberto	Assic. Generali	sosp. mesi 3
Occhipinti Vincenzo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Ogni-bene Vittorino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Olivo Longino	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 5
Oltramonti Adriana	Sovraint. Scol.	sosp. mesi 6
Olivo Giovanni	C.R.D.A. - M.R.A.	sosp. mesi 2
Ongaro Luigi	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Orlando Vincenzo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Orciuolo Antonio	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 5
D' Orlando Ernesto	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Ortali Mario	A.C.E.G.A.T.	licenziato

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Orlini Enrico	C.R.D.A Dir.. Centr.	licenziato
Ortis Antonio	Arsenale Triest.	licenziato
Pannariello Cristoforo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Parisi Arturo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Papparella Gennaro	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 1
Palazzolo Silvio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Pascucci Gastone	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Pastore Vito	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Palumbo Umberto	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Pagna Bonaventura	Ferrovie Stato	licenziato
Pace Umberto	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Paoli Francesco	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Paletta Nino	Ferrovie Stato	sosp. mesi 12
Pagliari Consolati Giov.	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Pagliari Consolati Pietro	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Paternitti Guido	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Pannello Giovanni	Ferrovie Stato	sosp. mesi 8
Pasco Giovanni	Comune	licenziato
Patrizio Domenico	Comune	sosp. mesi 3
Padovan Attilio	Sovraintend. Scol.	sosp. mesi 1
Pattai Vincenzo	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 8
Parovel Giuseppe	C.R.D.A. - M.R.A.	sosp. mesi 1
Paiero Alfredo	C.R.D.A. - F.M.S.A.	sosp. anni 1
Pascoli Giacomo	Assicuraz. Gen.	sosp. anni 1
Pagnacco Federico	R.A.S.	sosp. mesi 9
Pessina Giovanni	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Perla Salvatore	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 4
Pertichino Attilio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Pellegrino Ernesto	Sovraint. Scol.	sosp. mesi 18
Persini Francesco	Fabbrica Birra Dreher	sosp. mesi 1
Peretta Giovanni	C.R.D.A. - M.R.A.	sosp. mesi 3
Pellicani Giacomo	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 8
Pettinato Giuseppe	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziato
Pettinato Costantino	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 6
Perazzi Maria	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Petronio Guerrino	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Pilat Umberto	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 3
Pian Silvio	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 5
Pisani Guido	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 3
Pinto Antonio	Ferrovie dello Stato	licenziato
Pilia Pietro	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 12
Picella Antenore	Ferrovie dello Stato	licenziato
Pitacco Silvio	A.C.E.G.A.T.	sosp. mesi 6
Piovesana Ferruccio	A.C.E.G.A.T.	sosp. anni 1
Pilat Giovanni	Cassa di Risparm.	licenziato
Pleban Francesco	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Pozzi Antonio	Ferrovie Stato	sosp. mesi 7
Poli Francesco	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Posar Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Poggiani Ferruccio	Provincia	licenziato
Politi Nicolò	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Porzio ing. Giuseppe	Sovraint. Scol.	licenziato
Pozzo Balbi Lamberto	Sovraint. Scol.	sosp. mesi 4
Protti Augusto	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Puntaferro Adolfo	Comune	licenziato
Quattrone Francesco	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Quarantotto Gambini		
Pier Antonio	Sovraint. Scol.	licenziato
Quarantotto Ezio	Sovraint. Scol.	licenziato
Rabusa Giovanni	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 3

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Rana Mauro	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Raspaolo Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Rasura Francesco	Ferrovie Stato	sosp. mesi 1
Racitti Giuseppe	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 12
Ravalico ved. Sorge Carolina	Comune	licenziata
Ragusin Paolo	Ist. Naz. Prev. Soc.	licenziato
Rao Salvatore	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. anni 1
Resigno Pasquale	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Reperti Ulderico	Ferrovie Stato	licenziato
Refi Giuseppe	Ist. Naz. Prev. Soc.	sosp. mesi 4
Retta Enrico	Ass. Gen.	sosp. mesi 3
Revelan Giovanni	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziato
Rionero Giovanni	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Ricatti Renzo	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Rizzolo Salvatore	Ferrovie Stato	sosp. mesi 4
Riccagno Giuseppe	Ferrovie Stato	sosp. anni 1
Ribera Giovanni	Ferrovie Stato	licenziato
Rizzardi Emma	Comune di Trieste	sosp. mesi 4
Risolo Michele	Sovraint. Scol.	licenziato
Riosa Ghedina Ermanno	Birra Dreher	sosp. mesi 1
Rizzi Giuseppe	C.R.D.A. S. Marco	sosp. mesi 6
Ricci Giorgio	Banca d'America	sosp. mesi 3
Rickhoff Ernesto	Ass. Gen.	sosp. mesi 2
Rodriquez Antonio	Ferrovie Stato	licenziato
Roles Umberto	Ferrovie Stato	sosp. mesi 3
Rocca Nicola	Ferrovie Stato	sosp. mesi 2
Romanini Renato	Ferrovie Stato	sosp. mesi 5
Rossi Guido	Ist. Ass. Mal. Lav.	sosp. mesi 6
Rossini Giordano	Ist. Naz. Prev. Soc.	licenziato
Romani Gino	Esattoria Comunale	licenziato
Rota Massimo	Cassa di Risparmio	licenziato
Rota Lionello	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Roiatti Teresa	Sovraint. Scol.	licenziata
Romano Pia	Sovraint. Scol.	licenziata
Rocco Mario	C.R.D.A. Dir. Centr.	sosp. anni 1
Rocco Antonio	C.R.D.A. - M.R.A.	sosp. mesi 2
Romanini Luigi	I.L.V.A.	sosp. mesi 3
Rossi Livio	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Ruggia Nicola	Ferrovie Stato	sosp. mesi 6
Ruffino Antonino	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 6
Ruoco Guglielmo	Ferrovie dello Stato	licenziato
Ruggieri Cataldo	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 5
Ruggiero Luigi	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Ruzzier dott. Antonio	Sovraint. Scolast.	licenziato
Russo Vincenzo	C.R.D.A. - M.O.E.M.	sosp. mesi 5
Santella Giorgio	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 5
Salotto Michele	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 6
Salvagna Giuseppe	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 3
Sauli Mario	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 5
Sartini Pietro	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 4
Saitta Vincenzo	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 8
Saviolo Attilio	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 24
Sardo Anselmo	Sovraint. Scol.	sosp. mesi 24
Saveni Renato	C.R.D.A. Dir. Centr.	licenziato
Sanzin Antonio	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Sandri Celestino	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Salvi Guido	Assicuraz. Generali	sosp. mesi 3
Sanson Antonio	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Seaz Arturo	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 2
Seocca Luigi	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 12
Schimaia Orazio	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 6
Scabar Renato	Comune	sosp. mesi 5

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Schaetzinger Angelo	Ist. Naz. Prev. Soc.	sosp. mesi 5
Serocco Alberto	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Seppi Giuseppe	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 1
Sergo Mario	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 4
Semplice Umberto	Ferrovie dello Stato	sosp. giorni 15
Seganti Gino	C.R.D.A. S. Marco	sosp. mesi 5
Siraco Michele	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 3
Sinico Vasco	C.R.D.A. S. Marco	licenziato
Smareglia Remo	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Sorbara Vincenzo	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 4
Sorbara Pasquale	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 2
Sorbara Antonio	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 3
Sorgoni Settimio	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 3
Sospisio dott. Ernesto	Ospedali Riuniti	licenziato
Sola Arturo	I.L.V.A.	sosp. mesi 4
Sorranzio Giuseppe	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Sperini Francesco	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 4
Spadavecchia Salvatore	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Spangaro Romano	Assicuraz. Generali	sosp. mesi 1
Stocco Antonio	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 3
Stanta Emilio	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 1
Stocco Giovanni	Comune	sosp. mesi 4
Stolfi Levrino	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Strena Carlo	R.A.S.	sosp. mesi 3
Struthoff Nora	Assicuraz. Generali	sosp. mesi 6
Stacul Pietoso	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziato
Surace Domenico	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 4
Surez Giovanni	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Tagliavini Giorgio	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 5
Tarquini Leonida	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 3
Tamburini Giacomo	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 5
Talleri Gustavo	Comune	sosp. mesi 5
Tateo Francesco	A.C.E.G.A.T.	sosp. mesi 2
Tamburlini GioBatta	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Tamaro Giorgio	A.G.I.P.	sosp. mesi 2
Taragnolo Leopoldo	C.R.D.A. - F.M.S.A.	licenziato
Terremoto Giovanni	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 8
Terremoto Giuseppe	Ferrovie dello Stato	licenziato
Tovaretto Nello	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 12
Tedeschi Bruno	Sovraint. Scol.	sosp. anni 3
Tomasin Francesco	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 5
Tomasich Giuliana	Comune	sosp. mesi 4
Tonolli Eugenio	C.R.D.A.	licenziato
Tomeus Dante	Esatt. Com.	sosp. mesi 4
Timpanelli Rocco	C.R.D.A. - F.M.S.A.	licenziato
Trebbi Carlo	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 1
Troiano Alberto	Ferrovie dello Stato	licenziato
Treu Fiorenza	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 2
Tretti Ernesto	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Trevisan Renato	Sovraint. Scol.	licenziato
Trento Lorenzo	I.L.V.A.	licenziato
Urzi Antonio	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 2
Ussari Giovanni	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Usilio Esterina	Sovraint. Scol.	sosp. anni 1
Valdrè Giulia	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 7
Valdrè Umberto	Poste e Telegrafi	licenziato
Vassilich Francesco	C.R.D.A. - F.M.S.A.	sosp. mesi 1
Valletta Varaldo	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 9
Vetrano Stefano	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 3
Verre Antonio	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 1
Vergaglia Guido	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 4

COGNOME E NOME	ENTE	DECISIONE
Vermiglio Aldo	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 3
Vecchione Giuseppe	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 1
Vermiglio Armando	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 5
Ventura Paolo	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 12
Velicogna Ottone	C.R.D.A. Dir. Centr.	sosp. mesi 3
Volat Antonio	R.A.S.	sosp. mesi 10
Velicogna Eneo	C.R.D.A. Dir. Centr.	sosp. anni 1
Venutti Guido	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 1
Vielmini Adolfo	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 3
Vitale Paolo	Imposte Dirette	sosp. mesi 12
Vigliani Aldo	Esatt. Com.	sosp. mesi 6
Vicentini Armando	Ist. Naz. Tras.	sosp. mesi 6
Virzi Luigi	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Vidulich Marsilio	Sovrant. Scol.	sosp. mesi 18
Vincenzi Enrico	C.R.D.A. - F.M.S.A.	sosp. mesi 6
Vianello Virgilio	Arsenale Triestino	sosp. giorni 15
Violin Italo	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 2
Visintini Mario	C.R.D.A. - M.R.N.	sosp. mesi 8
Volpe Marcantonio	Poste e Telegrafi	sosp. mesi 3
Voce Girolamo	A.C.E.G.A.T.	sosp. anni 1
Vogliano Adriano	Assicuraz. Gen.	sosp. giorni 15
Vellert Augusto	C.R.D.A. - F.M.S.A.	licenziamento
Volpe Carlo	C.R.D.A. - F.M.S.A.	sosp. anni 1
Vucetti Giorgio	Prefettura	sosp. mesi 1
Zaro Luigi	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 5
Zamagna Savino	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Zanier Valerio	Ist. Ass. Mal. Lav.	licenziato
Zanolla Pio	A.C.E.G.A.T.	licenziato
Zaccaria Oscarre	Arsenale Triestino	licenziato
Zaccolo Angelo	C.R.D.A. - F.M.S.A.	sosp. mesi 1
Zanolla Francesco	C.R.D.A. - M.R.N.	licenziato
Zanetti Alberto	C.R.D.A. - F.M.S.A.	licenziato
Zabardi Ario	Solway & Comp.	sosp. mesi 1
Zanelli Gilberto	C.R.D.A. S. Marco	sosp. mesi 6
Zori Pietro	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 1
Zorzet Aldo	Comune	sosp. mesi 8
Zugna Antonio	Comune	licenziato
Zumin Giuseppe	I.N.P.S.	sosp. mesi 2
Zuffi Stefano	Ferrovie dello Stato	sosp. mesi 5

Avv. Antonio ARAGNI
Presidente

COMMISSIONE D' EPURAZIONE PER LE LIBERE PROFESSIONI ED ARTI T R I E S T E

La Commissione d' Epurazione per le Libere Professioni ed Arti, dopo aver esaminato le obiezioni presentate nei casi seguenti, in virtù della Sezione 10 dell' Ordine Generale N. 13, ha deciso come segue:

Cognome e nome	professione	data notifica	periodo sospensione
dott. Carlo Artico	notaio	4/3/46	10 giorni
sig. Fides Battigelli	belle arti	7/3/46	3 mesi
dott. Silvio Alesani	dott. comm.	2/3/46	1 mese
sig. Remigio Bracci	farmacista	2/3/46	3 mesi
sig. Antonio Tommasini	perito esper.	4/3/46	3 mesi
sig. Armenio Rainis	farmacista	2/3/46	6 mesi
dott. Bernardo Crescimano	medico	6/3/46	3 mesi
ing. Gaetano Bertucci	ingegnere	2/3/46	3 mesi
avv. Giovanni Viezzoli	avvocato	4/3/46	2 mesi
geom. Vladimiro Valesi	geometra	7/3/46	1 mese

Cognome e nome	professione	data notifica	periodo sospensione
dott. Ottorino Dabbeni	farmacista	8/3/46	2 mese
dott. Raimondo Gallo	farmacista	9/3/46	1 mese
sig. Tullio Cipolla	farmacista	9/3/46	15 giorni
ing. Gastone de' Giorgi	ingegnere	9/3/46	1 anno
dott. Ettore Rinaldi	medico	13/3/46	3 anni
dott. Fernando Pagani	medico	12/3/46	3 anni
sig. Giuseppe Bonivento	med. -odont.	28/3/46	1 mese
dott. Aldo Marziani	medico	6/4/46	6 mesi
dott. Filippo Artelli	per. espert.	28/3/46	3 mesi
ing. Beniamino Battigelli	ingegnere	3/4/46	2 anni
dott. Ugo de' Gironcoli	medico	5/4/46	2 mesi
dott. Antonio Cannellotto	dott. comm.	11/4/46	3 mesi
avv. Nicolò Costanzo	avvocato	12/4/46	1 mese
dott. avv. Edmondo Oberti di Valnera	avvocato	19/4/46	6 mesi
sig. Sebastiano Barbo	farmacista	19/4/46	1 mese
ing. arch. Raffaello Battigelli	ingegnere	19/4/46	1 mes
dott. Eugenio Veneziani	avvocato	18/4/46	6 mesi
rag. Oscar Casa	ragioniere	17/4/46	1 mese
sig. Marcello Marass	per. espert.	20/5/46	8 mesi
avv. Andro Clarici	avvocato	6/5/46	1 anno
dott. Umberto de Rosa	dott. comm.	13/5/46	3 mesi
sig. Leopoldo de Nordis	farmacista	7/5/46	6 mesi
dott. Giovanni Falzari	farmacista	7/5/46	1 mese
avv. Teodosio de Ferra	avvocato	16/5/46	9 mesi
dott. Italo Derencin	dott. comm.	2/5/46	6 mesi
avv. Giorgio Giorgacopulo	avvocato	10/5/46	1 mese
dott. Umberto Dus	per. espert.	9/5/46	3 mesi
dott. Enrico Vivante	farmacista	10/5/46	3 mesi
dott. Corrado Patrignani	avvocato	16/5/46	1 mese
dott. Ermanno Lizier	medico	16/5/46	3 mesi
dott. Livio Ragusin Righi	dott. comm.	25/5/46	6 mesi
avv. Piero Pieri	avvocato	22/5/46	9 mesi
dott. Sisinio Zuech	medico	29/5/46	3 mesi
dott. Piero Gall	medico	5/6/46	6 mesi
dott. Carlo Tonello	medico	13/6/46	3 mesi
ing. Bruno Umani	ingegnere	13/6/46	1 anno
dott. Germano Asquini	avvocato	19/6/46	1 anno
dott. Gianni Vascotto	medico	26/6/46	3 mesi
ing. Giuseppe Giannini	ingegnere	26/6/46	9 mesi
arch. Savino di Zamagna	architetto	3/7/46	3 mesi
sig. Giorgio Franco	farmacista	3/7/46	6 mesi
ing. Piero Zampieri	ingegnere	3/7/46	2 anni
dott. Girolamo Manzutto	dott. comm.	3/7/46	3 mesi
ing. Ugo Zar	ingegnere	8/7/46	3 anni
ing. Ferruccio Spangaro	ingegnere	4/7/46	18 mesi
dott. Giovanni Vendramin	medico	9/7/46	1 mese
dott. Beniamino Laurini	dott. comm.	10/7/46	9 mesi
sig. Tullio Stabile	giornalista	22/7/46	3 mesi
dott. Alfonso Apollonio	medico	24/7/46	3 anni
avv. Riccardo Wondrich	avvocato	22/7/46	6 mesi
avv. Stefano Selem	avvocato	23/7/46	1 anno
dott. Vasco Boico	medico	20/7/46	2 anni
sig. Alberto Maggiori	per. -ind.	25/7/46	1 mese
avv. Ezio Filini	avvocato	26/7/46	3 mesi
sig. Guerrino Bradaschia	architetto	26/7/46	3 mesi
sig. Federico Pagnacco	aut. e scritt.	31/7/46	3 mesi
dott. Federico Corretti	medico	31/7/46	3 mesi
dott. Guido Bonomi	dott. comm.	13/8/46	3 mesi
ing. Orazio Sturli	ingegnere	30/8/46	12 mesi
dott. Alfredo Zannoni	avvocato	14/8/46	3 mesi
avv. Giangiorgio Zorzi	avvocato	14/8/46	3 mesi
sig. Ugo Sartori	giornalista	14/8/46	1 anno
arch. Libero Cuccagna	architetto	22/8/46	1 anno
avv. Antonio Crivellari	avvocato	23/8/46	6 mesi

Cognome e nome	professione	data notifica	periodo sospensione
sig. Giuseppe Sbisà	per.-espert.	30/8/46	3 mesi
sig. Carlo Tigoli	giornalista	31/8/46	1 anno
sig. Renato Spanyol	ingegnere	2/9/46	6 mesi
sig. Galliano Cantagalli	geometra	5/9/46	6 mesi
dott. Francesco Pepeu	medico	5/9/46	3 mesi
rag. Ugo Pozza	ragioniere	5/9/46	3 mesi
sig. Vittorio Rumer	med.-odont.	16/9/46	3 mesi
ing. Sergio Cumin	ingegnere	16/9/46	6 mesi
avv. Gianfranco Tamaro	avvocato	19/9/46	6 mesi
rag. Augusto Maineri	ragioniere	4/10/46	2 anni
ing. Costantino Luci	ingegnere	1/10/46	18 mesi
ing. Alberto Polli	ingegnere	7/10/46	18 mesi
ing. Arturo Barpi	ingegnere	23/10/46	6 mesi
sig. Vittorio Tranquilli	giornalista	24/10/46	2 mesi
dott. Manlio Granbassi	giornalista	23/10/46	12 mesi
avv. Mario Ara	avvocato	30/10/46	3 mesi
ing. Umberto Valitutti	ingegnere	28/10/46	15 mesi

Avv. Ernesto Braun
Presidente

COMMISSIONE DI EPURAZIONE DI PRIMA ISTANZA POLA

La Commissione, considerate le obiezioni presentate nei seguenti casi, secondo quanto previsto della Sezione IX dell'Ordine Generale No. 7 e della Sezione IX dell'Ordine Generale No. 8, ha deciso come segue :

COGNOME E NOME	PROFESSIONE	PROVVEDIMENTO	DATA
DEL FABBRO Egidio	Dirett. Scuole Industr.	Licenziamento	16/8/1945
FARINELLA Achille	Imp. Esattoria Consor.	Sospensione mesi 3	17/12/1945
BUSCAGLIONE Enrico	Dirett. Amm. Foreste Dem.	Sospensione 6 mesi	1/10/1945
MINUTTI Francesco	Insegn. Educaz. Fisica	Licenziamento	28/9/1945
GIADRINI Simeone	Imp. Prefettura	Sospensione 12 mesi	28/9/1945
CARRAVETTA Mario	Prim. Dirett. Osped. Civile	Licenziamento	1/10/1945
DI CHIARA Matteo	Dirett. Manifattura Tabacchi	Sospensione 12 mesi	5/10/1945
BACCARI Federico	Ispett. Scolastico	Sospensione 12 mesi	11/10/1945
RUSSI Giovanni	Insegn. Elementare	Sospensione 6 mesi	11/10/1945
D'AMBROSIO Alfredo	Applicato Questura	Licenziamento	15/10/1945
TOFFOLETTI Carlo	Insegn. Elementare	Sospensione 12 mesi	18/10/1945
SIVILOTTI Marino	Imp. Cassa di Risparmio	Licenziamento	49/10/1945
FALLETTI Pietro	Imp. Banca d'Italia	Licenziamento	19/10/1945
STAGNI Attilia	Insegn. Elementare	Licenziamento	19/10/1945
DENI Anna	Insegn. Elementare	Sospensione 12 mesi	19/10/1945
MATTIOLI Antigone	Insegn. Elementare	Sospensione 6 mesi	25/10/1945
PIAN de POSARELLI Maria	Insegn. Elementare	Sospensione 6 mesi	29/10/1945
BENEDETTI Paola	Insegn. Elementare	Sospensione 8 mesi	29/10/1945
SIROLLA Francesco	Imp. I. N. I.	Sospensione 3 mesi	12/10/1945
VIDOLI Paola	Insegn. Educaz. Fisica	Sospensione 10 mesi	2/11/1945
URBANI Mario	Insegn. Educaz. Fisica	Licenziamento	2/11/1945
BIASI Ervino	Insegn. Educaz. Fisica	Licenziamento	7/11/1945

COGNOME E NOME	PROFESSIONE	PROVVEDIMENTO	DATA
BEARZI Maria	Insegn. Educaz. Fisica	Sospensione mesi 8	9/11/1945
BENI Augusta	Insegnante Elementare	Sospensione mesi 8	9/11/1945
REGGIO Elisa	Insegnante Elementare	Sospensione mesi 6	13/11/1945
CORENI Cairoli	Impiegato Municipio	Sospensione mesi 6	13/11/1945
MATTIOLI Maria	Insegnante Elementare	Sospensione mesi 12	21/11/1945
ASTI Maria	Insegnante Elementare	Sospensione mesi 10	29/11/1945
PRIORA Salvatore	Impiegato U.P.S.E.A.	Sospensione mesi 6	1/12/1945
RUDAN Giovanni	Impiegato Cassa Risparmio	Sospensione mesi 4	4/12/1945
ROSSI Beno	Direttore R.A.C.I.	Sospensione mesi 8	4/12/1945
SAIN Giuseppe	Impiegato E.C.A.	Sospensione mesi 12	11/12/1945
PANZINI Rodolfo	Impiegato Esatt. Consorziata	Sospensione mesi 6	18/12/1945
RAFFAEL Raffaello	Impiegato Esatt. Consorziata	Sospensione mesi 6	18/12/1945
FABRO Bernardino	Insegn. Scuole Tecniche	Licenziamento	20/12/1945
BONCINO Edgardo	Impiegato Cassa Risparmio	Sospensione mesi 12	23/12/1945
DEL GIUDICE Ettore	Imp. Imposte e Consumo	Licenziamento	24/12/1945
LONGO Cosimo	Imp. Municipio	Licenziamento	24/12/1945
MATTICCHIO Pietro	Imp. Imposte e Consumo	Sospensione mesi 6	27/12/1945
DOMINCO Mario	Impiegato Esatt. Consorziata	Sospensione mesi 8	28/12/1945
MORO Primo	Imp. Genio Civile	Sospensione mesi 9	3/1/1946
ROSSANDA Lodovico	Agente Imposte e Consumo	Sospensione mesi 9	10/1/1946
SERLI Tiberio	Impiegato Cassa Risparmio	Sospensione mesi 3	11/1/1946
PENCO Tullio	Imp. Credito Italiano	Sospensione mesi 3	11/1/1946
ROBBA Omero	Dirett. Cassa Rischi e C.	Sospensione mesi 6	8/1/1946
SAURI Giuseppe	Imp. I.N.A.M.L.	Sospensione mesi 8	8/10/1945
DINELLI Egidio	Imp. Imposte e Consumo	Sospensione mesi 12	4/1/1946
WOLF Giuseppe	Imp. Ufficio Lavoro	Licenziamento	18/1/1946
GARIMBERTI Arrigo	Ing. Capo Municipio	Sospensione mesi 6	29/1/1946
URSINI Sergio	Imp. Imposte Dirette	Sospensione mesi 1	1/2/1946
APOLLONIO Bruno	Imp. SELVEG	Sospensione mesi 3	26/3/1946
DEMORI Umberto	Imp. Genio Marina	Sospensione mesi 6	5/4/1946
ZUCCONI Erminio	Dirett. Assic. Generali	Licenziamento	29/4/1946
MUSCO Giovanni	Operaio Manif. Tabacchi	Sospensione mesi 10	3/5/1946
VILLATORA Virgilio	Imp. Municipio	Sospensione mesi 3	31/5/1946
MARINI Umberto	Imp. Imposte e Consumo	Sospensione mesi 12	4/6/1946
VALTELLINA Italo	Imp. Arsenale Marina	Sospensione mesi 3	14/6/1946
CLEMENTE Vincenzo	Operaio Arsenale Marina	Sospensione mesi 12	16/7/1946
BRACCI Stefano	Insegn. Elementare	Sospensione mesi 12	30/10/1945

DOMANDE DI REIMPIEGO RESPINTE

CRISCITIELLO Fiorentino	Ferroviere	Sospensione mesi 6	31/8/1945
CRISCITIELLO Pasquale	Ferroviere	Licenziamento	28/8/1945
MACCHIONE Giuseppe	Ferroviere	Licenziamento	28/8/1945
TALVACCHIO Domenico	Ferroviere	Sospensione mesi 6	31/8/1945
SAVERIO Sergio	Ferroviere	Licenziamento	4/9/1945
FERRARIS Narciso	Ferroviere	Sospensione mesi 3	4/9/1945
LIZZI Arrigo	Ferroviere	Sospensione mesi 6	4/9/1945
TERCONI Marcello	Ferroviere	Sospensione mesi 6	4/9/1945
FABRIS Gioacchino	Imp. Ist. Naz. Infortuni	Licenziamento	18/9/1945
BULIAN Onorato	Ferroviere	Sospensione mesi 3	13/8/1945
DRAGHICCHIO Umberto	Agente Postale	Sospensione mesi 12	14/9/1945

COGNOME E NOME	PROFESSIONE	PROVVEDIMENTO	DATA
MATTICCHIO Attilio	Agente Postale	Licenziamento	14/9/1945
POZZARI Osvaldo	Agente Postale	Licenziamento	14/9/1945
BOZZI Luigi	Agente Postale	Licenziamento	18/9/1945
de ANGELINI Angelo	Agente Postale	Licenziamento	18/9/1945
VISINTIN Antonio	Agente Postale	Sospensione mesi 12	18/9/1945
STENI Francesco	Operaio Genio Marina	Licenziamento	18/9/1945
TOMMASI Marcello	Agente Postale	Licenziamento	21/9/1945
MORANI Vittoria	Imp. Ist. Naz. Infortuni	Sospensione mesi 6	22/10/1945
MORCIANO Luigi	Ferroviere	Licenziamento	27/9/1945
RAVIGNANI Antonio	Imp. Poste e Telegrafi	Licenziamento	4/10/1945
CALGARO Francesco	Op. Fabbrica Cementi	Licenziamento	10/10/1945
MARTINOLLI Marco	Imp. Municipio	Licenziamento	23/10/1945
COLLA Giuseppe	Ferroviere	Sospensione mesi 6	20/11/1945
CAMPANELLA Corrado	Comm. Cassa Risparmio	Licenziamento	31/5/1946
GIACHIN Giuseppe	Imp. Camera Comm.	Sospensione mesi 9	12/7/1946

AVV. G. STEFANI

Presidente

COMMISSIONE DI EPURAZIONE PER LE LIBERE PROFESSIONI ED ARTI TRIESTE

La Commissione d'Epurazione per le libere Professioni ed Arti dopo aver considerate le obiezioni presentate per la Sezione 10 dell'Ordine Generale No. 13, nei casi seguenti, ha deciso come segue:

COGNOME E NOME	PROFESSIONE	PROVVEDIMENTO	DATA
DINELLI Lino	Farmacista	Sospensione anni 2	3/4/1946
UTEL Andrea	Farmacista	Sospensione mesi 3	17/12/1945
MANZINI Adolfo	Ingegnere	Sospensione mesi 6	23/3/1946
BRÜSSI Aurelio	Architetto	Sospensione anni 1	24/7/1946
VERNIER Iginio	Avvocato	Sospensione mesi 3	21/8/1946
de PETRIS Petrisso	Avvocato	Sospensione mesi 2	27/7/1946
DEL FABBRO Egidio	Ingegnere	Sospensione anni 1	10/8/1946

AVV. O. FLAX

Presidente

COMMISSIONE TERRITORIALE DI EPURAZIONE IN GRADO D' APPELLO

A V V I S O

La Commissione Territoriale di Epurazione in grado d'Appello dopo aver esaminato gli Appelli prodotti nei seguenti casi ha emesso le seguenti decisioni:

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Facchin Giovanni	vigile urbano	Trieste	licenziamento	6 mesi sosp. c.s.b.	15/11/45
Pilat Giovanni	imp. Cassa di Risparmio	Trieste	licenziamento	conferma	17/11/45
Puntaferro Adolfo	impiegato comunale	Trieste	licenziamento	1 anno sosp. c.s.b.	19/11/45
Sauri Giuseppe	impiegato dell' I.A.M.L.	Pola	8 mesi sosp. s.p.	3 mesi ⁸ sosp. c.s.b.	22/11/45
Angelini Ettore	impiegato F. S.	Trieste	1 mese di sosp. s.p.	proscioglimento	22/11/45
Paglia Bonaventura	impiegato F. S.	Trieste	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	22/11/45
Courir avv. Francesco	impiegato comunale	Trieste	licenziamento	12 mesi di sosp. di cui 6 s. p. e 6 c.s.b.	29/11/45
Belli Dante	impiegato F. S.	Trieste	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	29/11/45
Balbi Giuseppe	ferroviere	Trieste	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	29/11/45
Fabbri Umberto	impiegato F. S.	Trieste	licenziamento	proscioglimento	29/11/45
Crismani Camillo	impiegato dell' I.A.M.L.	Trieste	1 anno di sosp. s.p.	conferma	6/12/45
Croci Gastone	impiegato dell' I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	conferma	6/12/45
Michelazzi Bruno	impiegato Cassa Risparm.	Gorizia	1 mese di sosp. c.s.b.	proscioglimento	6/12/45
Visintin Antonio	commesso postale	Pola	1 anno di sosp. s.p.	8 mesi di sosp. c.s.b.	6/12/45
Pian de Posarelli M.	insegnante	Pola	6 mesi di sosp. s.p.	proscioglimento	6/12/45
Carravetta prof. M.	primario di ospedale	Pola	licenziamento	6 mesi di sosp. s.p.	13/12/45
Fornari dott. Aless.	questore	Gorizia	licenziamento	conferma	13/12/45

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Illini Ugo	impiegato Cassa Risparm.	Trieste	6 mesi di sosp. con $\frac{1}{2}$ paga	conferma	13/12/45
Stocco Giovanni	impiegato comunale	Trieste	4 mesi di sosp. con $\frac{1}{2}$ paga	conferma	20/12/45
Bianchi Bruna	impiegato comunale	Trieste	4 mesi di sosp. con $\frac{1}{2}$ paga	proscioglimento	20/12/45
Tommasi Marc.	portalettere	Pola	licenziamento	*6 mesi di sosp. c.s.b.	20/12/45
Benedetti Paola	insegnante	Pola	8 mesi di sosp. s.p.	proscioglimento	20/12/45
Delise Renato	procuratore imposte dir.	Gorizia	2 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	27/12/45
Stagni Attilia	insegnante	Pola	licenziamento	1 anno di sosp. c.s.b.	27/12/45
Draghicchio Umberto	portalettere	Pola	1 anno di sosp. s.p.	6 mesi di sosp. c.s.b.	27/12/45
Sivilotti Marino	direttore Cassa Risparmio	Pola	licenziamento	1 anno di sosp. s.p.	27/12/45
Giadrini Simeone	impiegato di Prefettura	Pola	1 anno di sosp. s.p.	1 mese di sosp. s.p.	27/12/45
Zugna Antonio	uscieri comunale	Trieste	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	3/1/46
Talleri Gustavo	impiegato comunale	Trieste	16 mesi di sosp. s.p.	1 anno di sosp. s.p.	3/1/46
Ricagno Giuseppe	impiegato F. S.	Trieste	1 mese di sosp.	1 mese di sosp. c.s.b.	10/1/46
Rossini Giordano	uscieri dell' I.N.P.S.	Trieste	licenziamento	3 mesi di sosp. c.s.b.	10/1/46
Minutti Francesco	insegnante educaz. fisica	Pola	licenziamento	1 anno di sosp. c.s.b.	10/1/46
Berni Marcello	vigile urbano	Trieste	licenziamento	proscioglimento	7/1/46
Colla Giuseppe	ferroviere	Pola	6 mesi di sosp. s.p.	1 mese di sosp. c.s.b.	7/1/46
Morari Vittoria	impiegato dell' I.N.I.	Pola	6 mesi di sosp.	proscioglimento	24/1/46
Fabris Gioachino	fattorino dell' I.N.I.	Pola	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	2 /1/46
Ussai Giovanni	commesso dell' I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	conferma	31/1/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Bensa Pietro	direttore didattico	Trieste	licenziamento	3 mesi di sosp. c.s.b.	31/1/46
Toffoletti Carlo	insegnante	Pola	1 anno di sosp. s.p.	3 mesi di sosp. c.s.b.	31/1/46
Mattioli Corrado	impiegato F. S.	Trieste	1 mese di sosp. c.s.b.	conferma	7/2/46
Vucetti Giorgio	impiegato della Prefettura	Trieste	1 mese di sosp. c.s.b.	proscioglimento	7/2/46
Russi Giovanni	insegnante	Pola	6 mesi di sosp. s.p.	2 mesi di sosp. c.s.b.	7/2/46
Deni Anna	insegnante	Pola	1 anno di sosp. c.s.b.	proscioglimento	7/2/46
Bracci Stefano	insegnante	Pola	1 anno di sosp. c.s.b.	conferma	7/2/46
Baccari prof. Federico	direttore didattico	Pola	1 anno di sosp. s.p.	1 anno di sosp. c.s.b.	7/2/46
Fabro prof. Bern.	insegnante	Pola	licenziamento	1 anno di sosp. c.s.b.	7/2/46
Gasser dott. Carlo	capo ufficio SEPRAL	Gorizia	1 mese di sosp. c.s.b.	proscioglimento	7/2/46
Ravalico-Sorge Carolina	impiegato comunale	Trieste	licenziamento	1 anno di sosp. s.p.	14/2/46
D'Ambrosio Alfredo	applicato di P. S.	Pola	licenziamento	3 mesi di sosp. c.s.b.	14/2/46
Basioli dott. Giovanni	funzionario di Prefettura	Trieste	45 giorni di sosp. c.s.b.	proscioglimento	18/2/46
Vitale dott. Paolo	ispettore imposte	Trieste	1 anno di sosp. c.s.b.	6 mesi di sosp. c.s.b.	21/2/46
Ragusini Paolo	commesso dell' I.N.P.S.	Trieste	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	21/2/46
Colao Luigi	impiegato F. S.	Trieste	licenziamento	3 mesi di sosp. c.s.b.	21/2/46
Pilia dott. Pietro	ispettore F. S.	Trieste	1 anno di sosp. c.s.b.	6 mesi di sosp. c.s.b.	21/2/46
Barra Caracciolo prof. Francesco	preside scolastico	Trieste	9 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	28/2/46
Ribera Giovanni	ferroviere	Trieste	licenziamento	conferma	28/2/46
Busà Rita	impiegato dell' I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	proscioglimento	28/2/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Linardi Tommaso	impiegato comunale	Trieste	licenziamento	conferma	4/8/46
Macchione Giuseppe	ferroviere	Pola	licenziamento	1 mese di sosp. c.s.b.	4/3/46
Criscitiello Pasquale	impiegato F. S.	Pola	licenziamento	1 anno di sosp. c.s.b.	4/3/46
Raciti Giuseppe	impiegato postale	Trieste	1 anno di sosp. c.s.b.	6 mesi di sosp. c.s.b.	4/3/46
Buscaglione Enrico	ispettore forestale	Pola	6 mesi di sosp. s.p.	3 mesi di sosp. c.s.b.	7/3/46
Zanier dott. Valerio	impiegato I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	conferma	7/3/46
Pozzari Osvaldo	commesso postale	Pola	licenziamento	7 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	7/3/46
De Angelini Angelo	messaggero postale	Pola	licenziamento	1 anno di sosp. c.s.b. (r.p.)	7/3/46
Bozzi Luigi	impiegato postale	Pola	licenziamento	18 mesi di sosp. 12 s.p. e 6 c.s.b. (r.p.)	7/3/46
Maruschi prof. Renato	insegnante	Trieste	4 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	14/3/46
Sergio Saverio	ferroviere	Pola	licenziamento	8 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	14/3/46
Di Chiara Matteo	commissario Manifatt. Tab.	Pola	1 anno di sosp. s.p.	6 mesi di sosp. c.s.b.	14/3/46
Sergo Mario	impiegato F. S.	Trieste	4 mesi di sosp. c.s.b.	conferma	18/3/46
Trento Pietro	commesso postale	Trieste	3 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	18/3/46
Caiati Giuseppe	agente postale	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	18/3/46
Fragiacomo Giovanni	impiegato I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	18 mesi di sosp con 1/2 s.b.	21/3/46
Falletti Pietro	impiegato Banca It.	Pola	licenziamento	8 mesi di sosp. c.s.b.	21/3/46
Benedetti Giovanni	insegnante	Pola	dichiarazione di „non idoneità“ all' insegnamento	proscioglimento	21/3/46
Artico dott. Carlo	notaio	Trieste	10 giorni di sosp.	proscioglimento	25/3/46
Persia dott. Vittorio	medico	Gorizia	2 mesi di sosp.	proscioglimento	25/3/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decision di Appello	Data decisione di Appello
Reperti Ulderico	impiegato F. S.	Trieste	licenziamento	1 anno di sosp. c.s.b. (r.p.)	28/3/46
Tasselli Giovanni	impiegato F. S.	Gorizia	licenziamento	estinta l'azione di epuraz. per morte app.	28/3/46
Rocca Angelo	impiegato F. S.	Trieste	12 mesi di sosp. c.s.b.	6 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	28/3/46
Asti Maria	insegnante	Pola	10 mesi di sosp. s.p.	proscioglimento	28/3/46
Steni Francesco	operaio Genio Mar.	Pola	licenziamento	9 mesi di sosp. c.s.b.	28/3/46
De Cola Achille	impiegato F. S.	Trieste	1 mese di sosp. s.p.	proscioglimento	28/3/46
Ravignani Antonio	ufficiale postale	Pola	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	28/3/46
Romani Gino	commesso Esatt. com.	Trieste	licenziamento	1 anno di sosp. c.s.b.	1/4/46
Romano Pia	insegnante educaz. fisica	Trieste	licenziamento	1 mese di sosp. c.s.b.	4/4/46
Faini Enrico	direttore scolastico	Trieste	licenziamento	proscioglimento	4/4/46
Rota Massimo	impiegato Cassa Risparm.	Trieste	licenziamento	18 mesi di sosp. di cui 6 s.p. e 12 c.s.b.	4/4/46
Mantovani Angela	impiegato postale	Gorizia	6 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	4/4/46
Rizzardi Emma	impiegato comunale	Trieste	4 mesi di sosp. con 1/2 paga	3 mesi di sosp. con 1/2 paga	4/4/46
Lopez Marino	impiegato F. S.	Trieste	8 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	4/4/46
Rota Lionello	usciera I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	conferma	8/4/46
Valdrè Giulio	agente postale	Trieste	7 mesi di sosp. c.s.b.	3 mesi di sosp. c.s.b.	8/4/46
Troiano Umberto	ferroviere	Trieste	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	8/4/46
Matticchio Attilio	ufficiale postale	Pola	licenziamento	5 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	11/4/46
Carofoli Carlo	impiegato E.I.A.R.	Trieste	licenziamento	proscioglimento	11/4/46
Rodenigo avv. Evel.	avvocato	Gorizia	2 mesi di sosp.	proscioglimento	11/4/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Martinoli Marco	comandante vigili urbani	Pola	licenziamento	12 mesi di sosp. c.s.b.	11/4/46
Funaioli prof. Ed.	insegnante	Trieste	licenziamento	3 mesi di sosp. c.s.b.	18/4/46
Gioppo Rini Carlo	impiegato I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	conferma	25/4/46
Sardo prof. Ans.	insegnante	Trieste	2 anni di sosp. c.s.b.	proscioglimento	25/4/46
De Privitellio L.	farmacista I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	proscioglimento	25/4/46
Sirolla Franc.	impiegato I.N.I.L.	Pola	3 mesi di sosp. s.p.	3 mesi di sosp. c.s.b.	25/4/46
Ciacconi dott. F.	medico	Gorizia	3 mesi di sosp.	conferma	25/4/46
Vidoli Miani Paola	insegnante educaz. fisica	Pola	10 mesi di sosp.	proscioglimento	26/4/46
Kotnik Andreanna	assistente sanitaria	Gorizia (l. prof.)	5 mesi di sosp. dall'albo	proscioglimento	26/4/46
Boncina Edgardo	impiegato Cassa Risparm.	Pola	12 mesi di sosp. c.s.b.	6 mesi di sosp. c.s.b.	26/4/46
Dari Mario	impiegato F. S.	Trieste	8 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	26/4/46
Corva Pio	impiegato comunale	Trieste	licenziamento	conferma	29/4/46
Boldarin Giuseppe	ferroviere	Gorizia	4 mesi di sosp.	proscioglimento	29/4/46
Magni Renato	impiegato F. S.	Trieste	3 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	29/4/46
Coreni Cairolì	impiegato comunale	Pola	6 mesi di sosp. s.p.	proscioglimento	29/4/46
Bracci Remigio	farmacista	Trieste	3 mesi di sosp.	proscioglimento	29/4/46
Ognibene Vittorio	impiegato F. S.	Trieste	3 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	29/4/46
Zaroli ing. Clemente	ingegnere	Gorizia	3 mesi di sosp.	1 mese di sosp.	29/4/46
Salvi dott. Guido	dirigente Ass. Gen.	Trieste	3 mesi di sosp. s.p.	1 mese di sosp.	3/5/46
Di Bernardo Lino	ferroviere	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	3/5/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Babici Matteo	ferroviere	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	15 giorni di sosp. c.s.b.	6/5/46
Fusco Alfredo	impiegato F. S.	Trieste	45 giorni di sosp. c.s.b.	proscioglimento	6/5/46
Mandi Francesco	impiegato I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	15 mesi di sosp. di cui 6 s.p. e 9 c.s.b.	9/5/46
Appollonio Biagi Marcella	impiegato comunale	Trieste	4 mesi di sosp. con $\frac{1}{2}$ paga	conferma	9/5/46
Urbani Mario	insegnante edueaz. fisica	Pola	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	9/5/46
Fattori Otello	ferroviere	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	1 mese di sosp. c.s.b.	13/5/46
Giammetti Ubaldo	impiegato F. S.	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	2 mesi di sosp. c.s.b.	13/5/46
Eliseo Michele	ferroviere	Gorizia	licenziamento	rinvio alla 1st.	13/5/46
Cassanego Elda	insegnante	Gorizia	1 anno di sosp. s.p.	1 mese di scsp. c.s.b.	13/5/46
Croci Cairolì	impiegato I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	conferma	13/5/46
Semplici Umberto	impiegato F. S.	Trieste	15 giorni di sosp. c.s.b.	proscioglimento	13/5/46
Merluzzi dott. Silv.	farmacista	Gorizia (1. prof.)	2 mesi di sosp. dall'albo	proscioglimento	16/5/46
Pagani dott. Fern.	medico	Trieste (1. prof.)	3 anni di sosp. dall'albo	3 mesi di sosp.	23/5/46
Marcolini Umberto	impiegato F. S.	Trieste	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	23/5/46
Dusatti prof. Carlo	insegnante	Trieste	9 mesi di sosp. c.s.b.	1 mese di sosp. c.s.b.	23/5/46
Biasi Ervino	insegnante edueaz. fisica	Pola	licenziamento	18 mesi di sosp. di cui 12 s. p. e 6 c.s.b.	23/5/46
D I Corso Franc.	impiegato F. S.	Trieste	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	23/5/46
Visintin ing. Rice.	ingegnere	Gorizia	4 mesi di sosp.	2 mesi di sosp.	24/5/46
Bussini dott. G.	veterinario	Gorizia	4 mesi di sosp.	2 mesi di sosp.	24/5/46
Bonivento Giuseppe	odontoiatra	Trieste	1 mese di sosp.	conferma	24/5/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Vielmini Adolfo	ferroviere	Trieste	3 mesi di sosp. c.s.b.	1 mese di sosp. c.s.b.	27/5/46
Sorbara Antonio	ferroviere	Trieste	3 mesi di sosp. c.s.b.	conferma	27/5/46
Cacciari Paolino	impiegato F. S.	Trieste	4 mesi di sosp. c.s.b.	2 mesi di sosp. c.s.b.	27/5/46
Nisticò Cesare	ausiliare postale	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	27/5/46
Pascoli dott. Val.	avvocato	Gorizia	8 mesi di sosp.	proscioglimento	27/5/46
Angiolillo Attil.	direttore didattico	Trieste	licenziamento	4 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	29/5/46
Fonda Laura	insegnante educaz. fisica	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	29/5/46
Dalla Valle ing. Corrado	ingegnere	Gorizia	6 mesi di sosp.	conferma	3/6/46
Andretta dott. Alfonso	insegnante	Trieste	licenziamento	annull. della decis. per improcedibil.	6/6/46
Franco Giorgio	farmacista I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	12 mesi di sosp. di cui 6 s.p. e 6 c.s.b.	6/6/46
Del Piero prof. Sante	insegnante	Trieste	licenziamento	conferma	6/6/46
Maturi prof. Silv.	insegnante	Trieste	licenziamento	3 mesi di sosp. c.s.b.	6/6/46
Usiglio prof. E.	insegnante	Trieste	1 anno di sosp. c.s.b.	6 mesi di sosp. c.s.b.	10/6/46
Melecchi Pietro	insegnante	Trieste	2 anni di sosp. c.s.b.	proscioglimento	13/6/46
Bendoricchio Michele	ferroviere	Trieste	licenziamento	1 anno di sosp. c.s.b. (r.p.)	13/6/46
Vigliani Aldo	impiegato della Esattoria comunale	Trieste	6 mesi di sosp. s.p.	conferma	13/6/46
Longo Cosimo	impiegato comunale	Pola	licenziamento	conferma	13/6/46
Frosi Guido	impiegato F. S.	Trieste	1 anno di sosp. c.s.b.	8 mesi di sosp. c.s.b.	13/6/46
Rossi Remo	direttore R.A.C.I.	Pola	8 mesi di sosp. s.p.	conferma	14/6/46
Gullo Vincenzo	insegnante	Gorizia	4 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	14/6/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Palotta Vincenzo	impiegato	F. S. Trieste	1 anno di sosp. c.s.b.	4 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	14/6/46
Giacomuzzi Umberto	direttore didattico	Trieste	1 anno di sosp. s.p.	proscioglimento	17/6/46
Botarelli U.	ferroviere	Trieste	11 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	17/6/46
Bernardini L.	impiegato	F. S. Trieste	licenziamento	conferma	19/6/46
Lenarduzzi C.	impiegato	F. S. Trieste	licenziamento	8 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	19/6/46
Mattiechio Pietro	agente d' imposte di consumo	Pola	6 mesi di sosp. s.p.	3 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	19/6/46
Defari Mafalda	insegnante di educaz. fisica	Pola	licenziamento	rinvio alla I.a lista	19/6/46
Raffael Raffaele	impiegato della Cassa Risparm.	Pola	6 mesi di sosp. s.p.	15 giorni di sosp. c.s.b.	19/6/46
Panzini Rodolfo	impiegato della Cassa Risparm.	Pola	6 mesi di sosp. s.p.	15 giorni di sosp. c.s.b.	19/6/46
Delegraz Vittorio	ferroviere	Trieste	45 giorni di sosp. c.s.b.	proscioglimento	19/6/46
Greco Vincenzo	direttore delle PP.TT.	Trieste	45 giorni di sosp. c.s.b.	proscioglimento	21/6/46
Piazzesi Corrado	geometra	Gorizia	6 mesi di sosp.	proscioglimento	21/4/46
Zearo Luigi	ferroviere	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	21/4/46
Orciuolo Antonio	ausiliario postale	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	21/6/46
Morresi Arnaldo	impiegato	F. S. Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	24/6/46
Zuffi Stefano	ferroviere	Trieste	4 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	24/6/46
Rocca Nicola	ferroviere	Trieste	2 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	24/6/46
Bonomolo Giuseppe	ferroviere	Trieste	6 mesi e ½ di sosp. c.s.b.	proscioglimento	24/6/46
Tamburini Giovanni	ferroviere	Trieste	5 mesi e ½ di sosp. c.s.b.	proscioglimento	24/6/46
Pozzo Balbi prof. Lamberto	insegnante	Trieste	4 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	24/6/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Sain Giuseppe	segretario E.C.A.	Pola	1 anno di sosp. s.p.	6 mesi di sosp. c.s.b.	24/6/46
Massi dott. G.	veterinario	Gorizia	2 mesi di sosp.	proscioglimento	27/6/46
Marocco Narciso	impiegato Azien- da soggiorno di Grado	Trieste	licenziamento	conferma	27/6/46
Deboni Giuseppe	fattorino Coop. Op.	Trieste	licenziamento	rinvio alla I.a ist.	27/6/46
Comparini Oscar	impiegato F. S.	Trieste	1 anno di sosp. c.s.b.	3 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	27/6/46
Delpin Dott. L.	medico	Gorizia	3 mesi di sosp.	2 mesi di sosp.	27/6/46
Verzegnassi avv. Rodolfo	avvocato	Gorizia	4 mesi di sosp.	3 mesi di sosp.	29/6/46
Derencin dott. I.	commerciante	Trieste	6 mesi di sosp.	proscioglimento	29/6/46
Costanzo avv. N.	avvocato	Trieste	1 mese di sosp.	conferma	29/6/46
Bondi Paolo Em.	impiegato F. S.	Trieste	7 mesi di sosp. c.s.b.	1 mese di sosp. c.s.b. (r.p.)	2/7/46
Dinelli Egidio	agente delle Imposte Consumo	Pola	1 anno di sosp. s.p.	3 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	3/7/46
Arichetta Francesco	messaggero postale	Trieste	licenziamento	1 mese di sosp. c.s.b. (r.p.)	3/7/46
Avogadro Dott. C.	medico	Gorizia	8 mesi di sosp.	5 mesi di sosp.	3/7/46
Chierogo dott. G.	direttore I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	8 mesi di sosp. c.s.b.	4/7/46
Coladonato Francesco	ferroviere	Trieste	7 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	4/7/46
Domingo Mario	impiegato della Esattoria consorziale	Pola	8 mesi di sosp. s.p.	3 mesi di sosp. c.s.b.	4/7/46
Robba Omero	direttore Cassa conguagli	Pola	6 mesi di sosp. s.p.	proscioglimento	5/7/46
Hauser Nestore	impiegato F. S.	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	8/7/46
Persini Francesco	impiegato fabbrica Dreher	Trieste	1 mese di sosp. s.p.	conferma	8/7/46
Napolitano Giusto	ferroviere	Trieste	1 anno di sosp. c.s.b.	2 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	9/7/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Stolfa Levino	impiegato A.C.E.G.A.T.	Trieste	licenziamento	conferma	9/7/46
Di Bitonto G.	ferroviere	Trieste	8 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	10/7/46
Volpe Marcantonio	ausiliario postale	Trieste	4 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	10/7/46
Salotto Michele	ferroviere	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	1 mese di sosp. c.s.b.	10/7/46
Galà Francesco	inserviente Esattoria comunale	Trieste	licenziamento	conferma	11/7/46
Grablovitz Antonio	impiegato F. S.	Trieste	7 mesi di sosp. c.s.b.	2 mesi di sosp. c.s.b.	11/7/46
Sperini Francesco	ausiliario postale	Trieste	4 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	12/7/46
Deni Augusta	insegnante	Pola	8 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	12/7/46
Mattioli Maria	insegnante	Pola	1 anno di sosp. s.p.	4 mesi di sosp. c.s.b.	12/7/46
Penco Tullio	commesso di banca	Pola	3 mesi di sosp. s.p.	conferma	12/7/46
Canù Amedeo	tranviere	Trieste	licenziamento	conferma	16/6/46
Dall' Oglio C.	insegnante educaz. fisica	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	1 mese di sosp. c.s.b.	16/6/46
Ballaben Romano	custode di macello	Gorizia	licenziamento	conferma	17/6/46
Alesani dott. S.	commercial.	Trieste	1 mese di sosp.	conferma	18/6/46
Gall prof. Piero	medico	Trieste	6 mesi di sosp.	proscioglimento	18/6/46
Salvagno Giuseppe	ferroviere	Trieste	3 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	18/6/46
Caruso Carmine	impiegato F. S.	Trieste	licenziamento	9 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	18/6/46
Privileggi Gino	impiegato dei C.R.D.A.	Trieste	8 mesi di sosp. s.p.	6 mesi di sosp. s.p.	18/6/46
Moro Primo	impiegato Genio Civile	Pola	9 mesi di sosp. s.p.	6 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	19/7/46
Piovesana Ferr.	controllore tram	Trieste	1 anno di sosp. c.s.b.	proscioglimento	19/7/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Politi Nicolò	controllore tram	Trieste	licenziamento	conferma	19/7/46
Sauli Mario	messaggero postale	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	19/7/46
Lo Bello Giuseppe	ufficiale postale	Trieste	licenziamento	1 anno di sosp. c.s.b. (r.p.)	22/7/46
Sabato Avv. Raffaele	avvocato	Gorizia	4 mesi di sosp.	conferma	23/7/46
Canziani Ing. R.	ingegnere	Gorizia	3 mesi di sosp.	proscioglimento	23/7/46
Visentin Ing. Ferd.	ingegnere	Trieste	4 mesi di sosp.	2 mesi di sosp.	23/7/46
Maderschi Adolfo	impiegato F. S.	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	3 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	24/7/46
Candelli Umberto	messaggero postale	Trieste	licenziamento	16 mesi di sosp. di cui 4 s. p. e 12 c.s.b. (r.p.)	24/7/46
Brezzi Elvidio	insegnante di educaz. fisica	Trieste	licenziamento	4 mesi di sosp. c.s.b.	24/7/46
Ruocco Dott. G.	ispettore sani- tario delle F.S.	Trieste	licenziamento	15 mesi di sosp. c.s.b.	25/7/46
Genovese dott. R.	medico	Gorizia	2 mesi di sosp.	proscioglimento	25/7/46
Principe dott. R.	medico	Gorizia	3 mesi di sosp.	proscioglimento	25/7/46
Castelli Guido	odontoiatra	Gorizia	1 mese di sosp.	proscioglimento	25/7/46
Donati Corrado	impiegato F. S.	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	4 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	29/7/46
Kornfeind Giuseppe	impiegato F. S.	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	1 mese di sosp. c.s.b. (r.p.)	29/6/46
Antonutti Giuseppe	impiegato F. S.	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	29/6/46
Pace Umberto	impiegato F. S.	Trieste	1 mese di sosp. c.s.b.	proscioglimento	30/7/46
Bagè Gaetano	impiegato Esattoria comunale	Trieste	10 mesi di sosp. s.p.	conferma	30/7/46
Anzil Ottorino	impiegato F. S.	Trieste	2 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	31/7/46
Di Zamagna arch. Savino	consulente tecn. della A.C.E.G.A.T.	Trieste	licenziamento	proscioglimento	31/7/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Di Zamagna arch. Savino	architetto	Trieste	3 mesi di sosp.	conferma	31/7/46
Saitta Vincenzo	ferroviere	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	3 mesi di sosp. c.s.b.	31/7/46
Marziani prof. A.	medico	Trieste	6 mesi di sosp.	1 mese di sosp.	1/8/46
Debrazzi Maria	insegnante	Trieste	licenziamento	proscioglimento	1/8/46
Debrazzi Margherita	insegnante	Trieste	3 mesi di sosp.	3 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	1/8/46
Serli Tiberio	impiegato Cassa Risparm.	Pola	licenziamento	proscioglimento	1/8/46
Rossanda Lodovico	agente delle Imposte Consumo	Pola	9 mesi di sosp. s.p.	6 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	1/8/46
Serocco Alberto	tranviere	Trieste	licenziamento	conferma	2/8/46
Garimberti Arrigo	impiegato comunale	Pola	6 mesi di sosp. s.p.	proscioglimento	2/8/46
Ceccoli Dott. Otm.	giudice	Pola	licenziamento	rinvio alla I. istanza	5/8/46
Farei Gerolamo	impiegato comunale	Trieste	4 mesi di sosp. con 1/2 paga	2 mesi di sosp. c.s.b.	6/8/46
Caffieri Umberto	impiegato I.A.M.L.	Trieste	2 mesi di sosp. s.p.	proscioglimento	6/8/46
Paoli Francesco	impiegato F. S.	Trieste	1 mese di sosp. c.s.b.	proscioglimento	6/8/46
Aprosio Pietro	impiegato F. S.	Trieste	10 mesi di sosp. c.s.b.	4 mesi di sosp. c.s.b.	6/8/46
Olivo Longino	ausiliario postale	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	7/8/46
Rizzo dott. Tito	medico	Gorizia	3 mesi di sosp.	45 giorni di sosp.	8/8/46
Zeron Gasco Gl.	impiegato A.C.E.G.A.T.	Trieste	licenziamento	18 mesi di sosp. di cui 6 s. p. e 12 c.s.b. (r.p.)	8/8/46
De Francesca Sav.	impiegato F. S.	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	9/8/46
Vismara Italo]	commissario Cassa Risparm.	Gorizia	1 mese di sosp. c.s.n. L. 2000.—	proscioglimento	10/8/46
De Lia Edoardo	impiegato F. S.	Trieste	1 anno di sosp. c.s.b.	6 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	10/8/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Arduino Giuseppe	operaio	Trieste	licenziamento	conferma	19/8/46
Spadavecchia G.	cursore della A.C.E. G.A.T.	Trieste	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	19/8/46
Pross Aurelio	impiegato C.R.D.A.	Trieste	3 mesi di sosp. s.p.	conferma	20/8/46
Marchi Vittorio	impiegato A.C.E. G.A.T.	Trieste	licenziamento	conferma	20/8/46
Moro Vittorio	ferroviere	Trieste	8 mesi di sosp. c.s.b.	2 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	20/8/46
Oltremonti Adriano	insegnante educaz. fisica	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	20/8/46
Franzetta Ros.	ferroviere	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	21/8/46
Marcelli Gugl.	ferroviere	Gorizia	1 anno di sosp. c.s.b.	conferma	21/8/46
Galasco Ann.	impiegato F. S.	Trieste	3 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	21/8/46
Vascotto Dott. G.	medico	Trieste	3 mesi di sosp.	proscioglimento	22/8/46
Bocini avv. Mario	avvocato	Gorizia	8 mesi di sosp.	conferma	22/8/46
Vogolino Adriano	impiegato Assic. Gen.	Trieste	15 giorni di sosp. s.p.	conferma	23/8/46
Vermigli Armando	ferroviere	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	23/8/46
Di Drusco Egidio	cursore A.C.E. G.A.T.	Trieste	9 mesi di sosp. s.p.	9 mesi di sosp. c.s.b. (r.p.)	23/8/46
Pagliari Consolati Giuseppe	ferroviere	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	23/8/46
Zorzet Aldo	impiegato comunale	Trieste	8 mesi di sosp. s.p.	3 mesi di sosp. c.s.b.	27/8/46
Risolo prof. M.	insegnante	Trieste	licenziamento	conferma	27/8/46
Wolf Giuseppe	impiegato Ufficio Lavoro	Pola	licenziamento	3 mesi di sosp. c.s.b.	28/8/46
Mattioli Moraro Antigone	insegnante	Pola	6 mesi di sosp. c.s.b.	15 giorni di sosp. c.s.b.	28/8/46
Bearzi Maria	insegnante educaz. fisica	Pola	8 mesi di sosp. s.p.	proscioglimento	28/8/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Pellegrini prof. Ernesto	insegnante	Trieste	licenziamento	proscioglimento	29/8/46
Lupieri Roberto	capo ufficio statistica agraria	Gorizia	1 anno di sosp. c.s.b.	3 mesi di sosp. c.s.b.	29/8/46
Protti Augusto	impiegato A.C.E.G.A.T.	Trieste	licenziamento	conferma	29/8/46
Ursini Sergio	procuratore imposte	Pola	1 mese di sosp. s.p.	conferma	30/8/46
Manzini ing. A.	ingegnere	Pola	6 mesi di sosp.	conferma	20/8/46
Bellinger Ing. Ant.	ingegnere	Gorizia	3 mesi di sosp.	proscioglimento	2/9/46
Strudthoff N.	impiegato Ass. Gen.	Trieste	6 mesi di sosp. s.p.	conferma	3/9/46
Ruggiero Luigi	impiegato I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	3/9/46
Cernico Mario	messaggero postale	Trieste	licenziamento	1 mese di sosp. c.s.b.	3/9/46
Artelli Dott. Filippo	liquidatore di avarie marittime	Trieste	3 mesi di sosp.	conferma	3/9/46
Arista Tarsilla	impiegato I.A.M.L.	Trieste	4 mesi di sosp. s.p.	proscioglimento	4/9/46
Tedeschi prof. B.	insegnante	Trieste	3 anni di sosp. c.s.b.	annullamento della decisione per im- procedibilità	5/9/46
Obizzi Marchese Gastone	farmacista	Gorizia	5 mesi di sosp.	proscioglimento	5/9/46
Perelli Renato	perito industriale	Gorizia	2 mesi di sosp.	proscioglimento	5/9/46
Scocca Luigi	impiegato F. S.	Trieste	10 mesi di sosp. c.s.b.	6 mesi di sosp. c.s.b.	7/9/46
Velicogna Ottone	impiegato C.R.D.A.	Trieste	3 mesi di sosp. s.p.	conferma	7/9/46
Metz Carlo	impiegato I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	conferma	7/9/46
Privitellio dott. Pietro	impiegato Ass. Gen.	Trieste	5 mesi di sosp. s.p.	conferma	10/9/46
Deretto Giosuè	impiegato F. S.	Trieste	15 giorni di sosp. c.s.b.	proscioglimento	10/9/46
Malerba Alfredo	impiegato F. S.	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	11/9/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Martin Giovanni	ferroviere	Trieste	3 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	11/9/46
Dinelli Lino	farmacista	Pola	2 anni di sosp.	conferma	11/9/46
de Ferra avv. T.	avvocato	Trieste	9 mesi di sosp.	4 mesi di sosp.	12/9/46
Apollonio Bruno	impiegato della SELVEG	Pola	3 mesi di sosp. s.p.	proscioglimento	12/9/46
Sorgoni Sett.	ferroviere	Trieste	3 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	12/9/46
Giudici Santino	ferroviere	Trieste	6 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	12/9/46
Trotti Ernesto	impiegato I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	18 mesi di sosp. di cui 6 s. p. e 12 c.s.b. (r.p.)	12/9/46
Bosco Martellani Lucillo	impiegato Assic. Gen.	Trieste	1 anno di sosp. s.p.	conferma	12/9/46
Boscarato Mario	ferroviere	Trieste	4 mesi di sosp. c.s.b.	conferma	14/9/46
Urzi Antonio	impiegato F. S.	Trieste	2 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	14/9/46
Di Benedetto M.	ferroviere	Trieste	7 mesi di sosp. c.s.b.	3 mesi di sosp. c.s.b.	14/9/46
Romanini Renato	ferroviere	Trieste	5 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	14/9/46
Narduzzi Egidio	ferroviere	Trieste	4 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	14/9/46
Badessi prof. Al.	insegnante	Trieste	licenziamento	6 mesi di sosp. c.s.b.	16/9/46
Oblati Umberto	impiegato Ass. Gen.	Trieste	3 mesi di sosp. s.p.	conferma	16/9/46
Antinori Giuseppe	insegnante	Trieste	3 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	17/9/46
Mordax Ermanno	impiegato Assic. Gen.	Trieste	1 mese di sosp. s.p.	conferma	17/9/46
Valdrè Umberto	messaggero postale	Trieste	licenziamento	rinv. alla I.a istanza	17/9/46
Rinaldi Dott. E.	medico	Trieste	3 anni di sosp.	9 mesi di sosp.	19/9/46
Gnot Sergio	geometra	Gorizia	3 mesi di sosp.	2 mesi di sosp.	19/9/46

Appellante	Impiego o Professione	Commissione di Epuraz.	Decisione impugnata	Decisione di Appello	Data decisione di Appello
Zanutto Edoardo	infermiere	Gorizia	15 giorni di sosp. c.s.n. L. 1000.—	conferma	19/9/46
Pincella Anten.	impiegato F. S.	Trieste	licenziamento	conferma	21/9/46
Mulloni Uria L.	impiegato comunale	Gorizia	1 mese di sosp. c. s. n. L. 2000.—	proscioglimento	21/9/46
Iacone Amedeo	impiegato F. S.	Trieste	1 mese di sosp. c.s.b.	proscioglimento	23/9/46
Rojatti dott. T.	insegnante	Trieste	licenziamento	2 mesi di sosp. c.s.b.	23/9/46
Dabbeni Ottorino	farmacista	Trieste	2 mesi di sosp.	conferma	23/9/46
Chersi Dott. E.	condirettore Assic. Gen.	Trieste	1 anno di sosp. s.p.	conferma	25/9/46
De Giacomi ing. G.	ingegnere	Trieste	1 anno di sosp.	6 mesi di sosp.	26/9/46
Clarici avv. Andro	avvocato	Trieste	1 anno di sosp.	3 mesi di sosp.	26/9/46
Marini Umberto	ricevitore imposte consumo	Pola	1 anno di sosp. s.p.	3 mesi di sosp. c.s.b.	26/9/46
Busà Angelo	impiegato I.A.M.L.	Trieste	licenziamento	rinv. alla I.a istanza	28/9/46
Del Ben Giovanni	controllore del tram	Trieste	1 anno di sosp.	6 mesi di sosp.	30/9/46
Monterosso Domenico	impiegato F. S.	Trieste	2 mesi di sosp. c.s.b.	proscioglimento	30/9/46
Rossi Rinaldo	impiegato F. S.	Trieste	1 mese di sosp. c.s.b.	proscioglimento	30/9/46
Rudan Giovanni	imp. Cassa Risp.	Pola	4 mesi sosp. c.s.b.	conferma	13/6/46

Avv. G. TESTA
Presidente

ABBREVIAZIONI

s. p. senza paga
c.s.b. con stipendio base
c.s.n. - L. con lo stipendio normale, detratte L. mensili
(r.p.) restituzione del „premio del ventennale“ o di altri premi
percepiti dall'appellante per le sue qualifiche fasciste.

VOLUME II

Gazzetta N. 5

GOVERNO MILITARE ALLEATO

INDICE

PARTE I

Comando di Trieste

Ordine Generale	Pag.
No. 80 Modificazione del Testo Unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con decreto 18 giugno 1931, No. 773, in materia di pubblici esercizi	231
No. 81 (55 B) Percentuale dovuta al Consorzio per la tutela della pesca nella Venezia Giulia	232
Ordine	
No. 200 Abolizione del contributo sul vino	232
No. 203 Assicurazioni sociali a favore dei prestatori di lavoro alle dipendenze delle Forze Alleate	233
No. 235 Assunzione dei reduci, partigiani e di altre categorie di persone nelle pubbliche amministrazioni e nelle imprese private	235
No. 242 Istituzione della Direzione Territoriale dell'Alimentazione	242
No. 243 Abrogazione del R.D.L. 29 agosto 1941, No. 913 — Revoca del divieto di alienazione di autoveicoli e di parti di ricambio a cittadini esteri	244
No. 260 Agevolazioni fiscali a favore dell'industria delle costruzioni navali	244
No. 261 Proroga dei termini del trattamento concesso ai lavoratori richiamati alle armi che si trovano in stato di prigionia	246
No. 268 Attribuzioni dei Sovrintendenti scolastici e degli altri organi periferici di istruzione elementare	247
No. 270 Riparazione di edifici danneggiati in seguito ad azioni belliche esistenti in zone devastate	248
No. 272 Aumento delle aliquote massime di imposta camerale	249
No. 273 Corresponsione di un „premio d'inverno“ ai lavoratori privati (eccetto quelli dell'agricoltura), ai disoccupati ed ai grandi invalidi del lavoro	249
No. 274 Corresponsione di un „premio d'inverno“ a favore dei dipendenti pubblici e di alcune categorie di mutilati ed invalidi di guerra	254

Ordine Amministrativo		Pag.
No. 71	Nomina del Direttore e Vicedirettore della Diteral.....	256
No. 75	Disposizioni di carattere amministrativo per l'attuazione dello Ordine No. 38	257
No. 76	Promozione temporanea del magistrato Dr. Faustino De Franco	258
No. 77	Nomina dei membri supplenti del Consiglio temporaneo di disciplina per i presidi e i professori delle scuole medie	259
No. 78	Promozione temporanea del magistrato dott. Vittorio Santomaso	259
No. 81	Nomina temporanea del Dott. Raul Cenisi a Pretore in Gorizia	260

PARTE II

Zona di Trieste

Ordine di Zona

N. 50 B	Restrizioni nell'uso dell'energia elettrica.....	261
---------	--	-----

Ordine Amministrativo di Zona

No. 46	Nomina del dott. Gastone Benassi a Reggente dell'„Istituto Nazionale per l'assistenza di malattia ai lavoratori“ di Trieste, in temporanea sostituzione del dott. Carlo Collavo.....	261
--------	--	-----

Zona di Gorizia

Ordine di Zona

No. 115	Nomina dell' Ufficio Alloggi del Comitato Alloggi per il Comune di Cormons	262
No. 116	Nomina dell' Ufficio Alloggi e del Comitato Alloggi per il Comune di Capriva	263
No. 117	Nomina di Zotteri Giuseppina a segretaria del Comune di Volzana	263
No. 118	Nomina di una Commissione per il rilascio di varie licenze....	264
No. 120	Limitazione nel consumo dell'energia elettrica nella Zona di Gorizia.....	264
No. 120 B	Emendamento all' Ordine di Zona No. 120	266

PARTE III

Appendice —	Elenchi di ordini finali emessi dalle Commissioni di Epurazione del Territorio	269
--------------------	--	-----